



COMUNE DI BRONTE
ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 47 Del 20-07-2017

Oggetto: Ricognizione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazioni e/o valorizzazioni ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/08 convertito con modificazioni nella l. 133/08. Approvazione dello schema del Piano delle alienazioni e/o valorizzazioni da allegare al bilancio di previsione 2017-2019.

L'anno duemiladiciassette il giorno venti del mese di luglio alle ore 17:20 e seguenti, nella consueta sala delle adunanze consiliari del Comune di Bronte.

Alla sessione D'urgenza di Aggiornamento che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

MELI VINCENZA	A	PRESTIANNI ANGELICA	A
CATANIA FRANCO	P	MESSINA GAETANO	P
CASTIGLIONE MASSIMO GIUSEPPE	P	DI MULO GIUSEPPE	P
CALAMUCCI SALVATORE	P	CATANIA ANGELICA	A
PAGANO GIUSEPPA	P	DI FRANCESCO ERNESTO	A
LUCA SALVATORE	A	GALATI PIZZOLANTE ANTONINO	P
DE LUCA MARIA	P	LEANZA ANTONIO	P
FRANCO VALERIA	P	PETRONACI ANTONIO GIOVANNI DOMENICO	P
CASTIGLIONE CARLO MARIA	A	LIUZZO SCORPO ROSARIO	P
LONGHITANO SAMANTA	P	SAVOCA AUSILIA	P

Presenti n. 14 Assenti n. 6.

Presiede GALATI PIZZOLANTE ANTONINO in qualità di PRESIDENTE.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE DOTT. BARTORILLA GIUSEPPE

Il Presidente, constatata la legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La seduta è pubblica.



COMUNE DI BRONTE

Allegato 1

Il Presidente del Consiglio Comunale, Galati Antonino, assume la Presidenza del Consiglio Comunale, convocato con prot. N. 14774 del 14/07/2017, in seduta di aggiornamento.

Per l'Amministrazione comunale sono presenti il Vice Sindaco Triscari, gli Assessori Biuso e Currao; altresì sono presenti il capo dell'area sociale, Dott. Meli ed il capo dell'area Tecnica, Ing. Caudullo.

Il Presidente: "Dichiaro aperta la seduta. Riprendiamo dal punto che era stato rinviato.

Il Presidente introduce il I punto all'O.d.g. avente ad oggetto: "Ricognizione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e valorizzazione ai sensi dell'art.58 del dl 112/2008, convertito con modificazione della lg 133/ 2008. Approvazione dello schema del piano delle alienazioni e/o valorizzazione da allegare al bilancio di previsione per l'anno 2017. Ci sono alcuni emendamenti. Uno è stato presentato nella seduta del Consiglio scorso, ne diamo lettura, presentato da Petronaci, Longhitano, Savoca, Meli, Messina, Liuzzo, Pagano... *Viene data lettura dell'emendamento.* Poi c'è un altro emendamento presentato dalla collega Franco..., do lettura degli emendamenti. *Viene data lettura dell'emendamento.* Un altro emendamento presentato dai Consiglieri Prestianni A, Castiglione C., Castiglione M., De Luca, Calamucci, Catania A., Di Mulo, Di Francesco, Leanza. *Viene data lettura dell'emendamento.* Ci sono i pareri dell'ing. Caudullo."

Il Presidente dà la parola all'ing. Caudullo

L'ing. Caudullo: "Iniziamo con l'emendamento 1 che è quello del 17 luglio 2017 a firma del Consigliere Petronaci ed altri. Per quanto riguarda l'immobile adibito a locale ex caserma dei Carabinieri, si intendeva la caserma ritengo con l'appartamento..., perché c'era anche l'alloggio del comandante. Il parere è favorevole..., parliamo di valorizzazione. Per quanto riguarda l'ex mattatoio il parere è sfavorevole *Viene data lettura del parere.* Per quanto riguarda la valorizzazione del campo sportivo comunale, il parere è favorevole. Poi abbiamo l'emendamento n.2. Consigliere Franco..., per il campo sportivo il parere è favorevole. Sulla valorizzazione del mercato semi aperto sito in via Mosè il parere è sfavorevole. *Viene data lettura del parere sfavorevole.* Valorizzazione dell'ex caserma dei carabinieri il parere è favorevole. Valorizzazione della casermetta di piano dei grilli, il parere è sfavorevole. *Viene data lettura del parere.* Valorizzazione dell'asilo Puccini, il parere è favorevole. Valorizzazione dell'ex palazzo di giustizia..., parere sfavorevole. *Viene data lettura del parere.*

Campo sportivo di via Dalmazia, parere favorevole. Carcere mandamentale, parere favorevole. **(voce fuori microfono).** C'è il progetto..., ma c'è un problema sui costi gestionali che da quello che ho potuto verificare non sono sostenibili con il bilancio...; è un progetto che era stato finanziato, poi venne defianziato, poi è stato riproposto, ma sempre a quelle condizioni..., con un vincolo di 8 anni per la gestione, con costi gestionali notevoli per il Comune. Per cui la ragioneria mi ha messo in allarme."

Alle ore 17,30 entrano in aula i Consiglieri Luca e Meli (Consiglieri presenti 16).

Il Presidente dà la parola al Consigliere De Luca.

Il Consigliere De Luca: "Ingegnere le volevo dire..., oltre a quel progetto che è stato rifinanziato, mi pare che nella struttura si erano anche messi i finanziamenti dei PAC dell'infanzia..."

Alle ore 17,35 entrano in aula i Consiglieri Catania A. e Castiglione C. (Consiglieri presenti 18).

L'ing. Caudullo: "Quelli non sono andati a buon fine per cui è una struttura che purtroppo è lasciata nel degrado assoluto. Poi abbiamo la terza proposta, dove però c'è la novità che ci sono anche delle vendite. Ci sono 4 proposte di vendita ed 8 proposte di valorizzazione. Mi si dice, ma non sono un contabile, che mentre le proposte di valorizzazione potrebbero essere introitate nei relativi capitoli di bilancio solo a conclusione del procedimento di valorizzazione, che non è detto sia solo l'affitto...;



COMUNE DI BRONTE

invece la vendita bisogna valutarla subito perché di conseguenza va modificato il bilancio. Allora, per quanto riguarda il mattatoio comunale il parere è sfavorevole. *Viene data lettura del parere contrario.* Poi per quanto riguarda la casa mandamentale, sono andato a riprendere la valutazione che avevamo fatto nel 2011, era 1 milione 558.200, il parere è favorevole. L'impianto di sollevamento, penso che sia quello di ponte Sciara, il parere è favorevole; però c'è da precisare che per questa struttura è stata fatta una concessione in comodato d'uso a padre Giuseppe, per anni 6 dalla data di consegna, però sono andato a verificare che c'è la clausola che ove si dovesse pervenire..., nulla avrà a pretendere e dovrà lasciare l'immobile. La vendita dell'(p.i.) di via Annunziata, il parere è favorevole. La valorizzazione del teatro comunale, parere favorevole. La valorizzazione del campetto di via Omero, parere favorevole. Il deposito di via Emilia, parere favorevole. La valorizzazione dei bagni pubblici di via Martoglio, parere favorevole. La valorizzazione del mercato semiaperto sito in via Mosè, parere sfavorevole. *Viene data lettura del parere favorevole.* Palazzetto dello sport, parere favorevole. Campo sportivo via Dalmazia, parere favorevole. Campo sportivo S. Nicola, parere favorevole."

Il Presidente: "Ci sono interventi? (voce fuori microfono)."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Petronaci.

Il Consigliere Petronaci: "Una semplice informazione di carattere tecnico. Al di là dei pareri tecnici, dati dall'ing. Caudullo, ci sono anche pareri contabili dati dall'area servizi finanziari economici del Comune di Bronte?"

Il Presidente: "Possiamo chiedere al dr. Meli che è il sostituto della ragioniera Benvegna. (voce fuori microfono). Non c'è il parere contabile?"

Il Consigliere De Luca: "Presidente, noi tutti questi emendamenti li abbiamo fatti martedì mattina proprio per avere il parere sia dell'ing. Capo che della ragioniera Benvegna. Ora ci ritroviamo senza parere contabile e non ne capiamo il motivo."

Il Presidente: "Sospendiamo 5 minuti."

Il Presidente alle ore 17,40 sospende la seduta.

Alle ore 18,40 il Presidente del Consiglio invita il Segretario Comunale a procedere all'appello nominale dei Consiglieri. Risultano presenti n. 20 Consiglieri.

Altresì è presente il Collegio dei Revisori dei Conti, Dott.ssa Meli, Dott. Piazza, Rag. Saitta ed i capi dell'area tecnica, Ing. Caudullo e dell'area contabile, in sostituzione della rag. Benvegna, Dott. Meli.

Il Presidente: "Il parere contabile è stato dato dal dr. Meli in sostituzione della ragioniera Benvegna. Per quanto concerne il parere del Collegio dei Revisori dei Conti..... (voce fuori microfono).

La dott.ssa Meli –Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.: "Allora, innanzitutto dobbiamo precisare che questi emendamenti dal momento che prevedono più tipi di pareri, fra cui noto che..., pareri favorevoli e pareri sfavorevoli dovrebbero essere a questo punto distaccati, e quindi riscritti per potere dare noi a nostra volta il parere. In secondo luogo, per quanto riguarda il piano delle alienazioni dei beni immobili, il Regolamento comunale all'art. 4 dice che... *Viene data lettura dell'art.4 del Regolamento comunale.* Questa perizia e questa stima noi non ce l'abbiamo e per cui per quanto riguarda la parte del piano delle alienazioni non possiamo esprimerci perché non abbiamo la documentazione che supporta la possibilità di dare questo parere. Di conseguenza, onde evitare di mettere un parere sfavorevole perché manca di questo..., diciamo che siamo impossibilitati a darlo. Per il resto, noi chiederemo la irricevibilità di questi emendamenti perché effettivamente ci sono stati dati



COMUNE DI BRONTE

molto in ritardo, senza la possibilità materiale di poterli leggere e studiare accuratamente. Questo è il nostro parere.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Luca

Il Consigliere Luca: “Io vorrei chiedere al Presidente se è possibile dare un parere sul piano non della vendibilità ma sulla loro valorizzazione. (voce fuori microfono).”

La dott.ssa Meli –Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti: “Sulla valorizzazione è normale che possiamo darlo un parere, però a questo punto dobbiamo avere un emendamento diverso..., cioè, non possiamo esprimerci su un emendamento che prevede anche questo...”

Il Consigliere Luca: “Siccome non va a cozzare..., a mio avviso il parere sulla valorizzazione potreste darlo anche verbalmente. Il Consiglio ve lo chiede...”

(voce fuori microfono)

La dott.ssa Meli –Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti: “va fatto un nuovo emendamento per potere dare un parere direttamente su questo.”

IL Consigliere Luca: “Solo sulla valorizzazione, anche perché sarà mia premura dire la mia sul piano delle alienazioni, non appena inizierà il dibattito..., dovremmo a mio avviso distinguere il piano delle alienazioni..., sia per la vendita che per la valorizzazione. Quello che a me personalmente interessa è il piano delle valorizzazioni.”

La dott.ssa Meli –Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti: “Sì, lo so, però se questo è un parere formulabile oralmente è da discutere...”

Il Presidente: “Se l’emendamento viene ripresentato solo in una parte, delle valorizzazioni, si potrebbe fare...”

La dott.ssa Meli –Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti: “Certo, ma non verbalmente. Comunque gli emendamenti conviene sempre presentarli uno per uno, perché altrimenti... (voce fuori microfono).”

Il Consigliere Luca: “Si può dare un parere per tutti... (voce fuori microfono).”

Il Presidente: “In ogni caso chi ha presentato gli emendamenti, devono ritirarli e presentarne uno...”

Il Consigliere Luca: “Chi li ha presentati sta ascoltando e quindi si renderanno conto sul da farsi.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Messina

Il Consigliere Messina: “Se non ho capito male, tutti gli emendamenti che riguardano la valorizzazione degli immobili comunali, in linea di principio potrebbero essere accolti perché non vanno ad intaccare il bilancio. Quelli che riguardano la vendita, poiché occorre una perizia di stima..., ma è necessario avere proprio la perizia con tanto di valutazione economica?”

La dott.ssa Meli –Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti: “ma anche dal Regolamento comunale..., e poi a parte il Regolamento c’è anche la normativa, l’art.58 che lo prevede...”

Il Consigliere Messina: “Ma la valutazione che ha dato l’ingegnere, l’ha data secondo scienza e coscienza..., non penso che l’ha data tirandosi numeri. (voce fuori microfono).”

Il dr. Piazza – componente del Collegio dei Revisori dei Conti: “Nella mia qualità di componente, chiedo al Segretario la ricevibilità di questi emendamenti..., al di là di tutto quello che ha detto la mia collega. Se sono ricevibili questi emendamenti..., e a quel punto ci date il tempo per poterli valutare ed esprimere il nostro parere..., anche in nottata.”

Il Segretario Comunale: “Facciamo un po’ di chiarezza. Gli emendamenti che si riferiscono all’alienazione, oltre a dover essere dotati di una perizia di stima, necessariamente incidono sul bilancio di previsione e sul DUP. Pertanto, accanto all’emendamento al piano delle alienazioni, andava



COMUNE DI BRONTE

presentato un emendamento al DUP ed un emendamento al bilancio di previsione..., perché evidentemente entrambi i tre documenti devono necessariamente parlare la stessa lingua e coincidere anche a livello numerico. Inoltre, i proventi derivanti dalle alienazioni, come voi ben sapete, possono essere destinati solo a spese di investimento. Ciò significa che bisogna anche stabilire nella parte spesa del bilancio e del DUP, quali spese di investimento si ritiene..., l'Amministrazione, il Consiglio Comunale o la Giunta, vogliono fare. Capite bene che tutto questo in 10 minuti è impossibile che si possa evidentemente realizzare. In merito alla ricevibilità o meno dell'emendamento; è chiaro che i vari Regolamenti parlano chiaro, nel senso che sia il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Comunale, sia il Regolamento di contabilità, danno dei termini oltre i quali gli emendamenti non si potrebbero presentare. Ma atteso che c'è una prassi consolidata non solo presso il Consiglio Comunale di Bronte, ma presso tutti i Consigli Comunali d'Italia, di potere presentare, essendo l'organo tecnico in aula, gli emendamenti anche in corso di seduta, io mi sento di dire che gli emendamenti sono ricevibili, ma in questo momento vi consiglio, anche per potere andare avanti, di valutare l'ipotesi di emendare il piano delle alienazioni limitatamente alla valorizzazione dei beni immobili..., riservandovi magari in un secondo momento con proposta ad oc, dopo magari avere approvato il bilancio, di variare il piano delle alienazioni e contemporaneamente il bilancio e il DUP. Questo è il mio parere.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere De Luca.

Il Consigliere De Luca: “Certamente il Segretario Comunale ha ragione, ma non penso che questo iter è apparso questa sera in 5 minuti..., penso che era un iter che già sapevamo lunedì sera. Lunedì sera, quando in questa sala, con la presenza dell'Amministrazione tutta, con a capo il Sindaco ed altri Consiglieri che hanno aperto le porte per fare degli emendamenti al piano delle alienazioni, non si sono limitati, come sta dicendo lei stasera, a dire < guardate, gli emendamenti si possono fare, ma non sulla vendita, direttamente solo sulla valorizzazione>; non per essere presuntuosa, Segretario, questa cosa io già la sapevo tanto è vero che io già avevo preparato anche gli emendamenti per potere pianificare il DUP e il bilancio. Certamente, se noi vendiamo la caserma dei carabinieri, con tutto l'appartamento, e riceviamo 400 mila euro, sappiamo cosa volevamo fare nella programmazione. Se il Sindaco va in tv e dice perché abbiamo bocciato questo piano..., quando il Consiglio Comunale può fare tutti gli emendamenti che vuole...>, oggi ci ritroviamo all'improvviso che non se ne possono fare più, tranne che per la valorizzazione. Allora, vuol dire che c'è incapacità amministrativa. Certamente si sapeva che l'iter amministrativo era questo. Se è un atto che si fa prima del bilancio..., perché si fa..., si fa per programmare come si deve il bilancio nel nostro Comune. Allora, se noi possiamo recepire 300-400 mila euro dall'alienazione di beni, che l'Amministrazione non aveva messo, le idee ce li abbiamo chiare su quello che vogliamo fare..., comprare gli scuolabus perché abbiamo 4 scuolabus che hanno dei problemi grossi, che in continuazione vanno in riparazione, e negli scuolabus ci sono i nostri bambini, i nostri figli. Quindi, per la loro sicurezza. Questo bilancio..., guardandolo attentamente, non ci sono più nemmeno i soldi delle alienazioni dei lotti perché già sono stati messi sia per un fondo di riserva, ma anche per altre cose molto importanti quali la fognatura, la rete idrica...; quindi soldi in questo bilancio, anche con la vendita dei lotti che già aveva messo l'Amministrazione, non si può fare una manovra. Guardando tutto il bilancio si può fare una manovra di meno di 50 mila euro. Questo è il vero problema. Bello dire che è mancanza del Consiglio Comunale che non vuole approvare il bilancio..., che non si può fare l'estate...; ma lo abbiamo guardato il bilancio? Nell'estate Brontese c'è zero..., non so come la vuole fare l'Amministrazione l'estate Brontese. Nella sagra del pistacchio,



COMUNE DI BRONTE

turismo e spettacolo, c'è zero..., non so da dove prenderà poi questi soldi, ma intanto nei capitoli, dove dovremmo approvare questo bilancio, c'è zero. Quindi non inganniamo la gente..., che noi non vogliamo approvare il bilancio.... non è così. Quello che si è fatto con il bilancio del 2016, sono somme impegnate. Possono pagare tutto. Non c'è liquidità nel nostro Comune in questo momento..., ed ecco perché non si paga, e non perché non c'è approvato il bilancio del 2017. Nel bilancio del 2017 ci sono i nuovi progetti. Tutto quello del 2016 si può liquidare, basta avere la liquidità in cassa. Se in questo momento la ragioneria non ha liquidità, non può pagare. Ma non attacchiamo il Consiglio o l'opposizione dicendo che non vuole fare il bilancio. L'opposizione vuole fare un bilancio come si deve. Visto che soldi ce ne sono ormai pochi, come dobbiamo intervenire in queste cose? Questi sono interventi strutturali..., comprare gli autobus, sistemare la sicurezza nelle scuole perché in continuazione arrivano le relazioni delle scuole..., di quello che manca per renderle sicure. Piccole cose, ma ci vogliono i soldi. Se non ce ne sono ne bilancio, con quali soldi si devono fare? Certamente con i soldi delle alienazioni! Anzi, speriamo che si vendono! Cosa vuol dire che non si possono mettere, perché poi li dobbiamo mettere nel DUP e nel bilancio? Certo che li dobbiamo mettere nel DUP e nel bilancio..., ma almeno facciamo qualcosa di concreto per la nostra città. Allora, cosa ci sta a fare qua il Consiglio Comunale e l'Amministrazione, se non programiamo questo tipo di cose? Facciamo Amministrazione ordinaria? Non c'è bisogno che esista né il Consiglio e né l'Amministrazione. Ce ne andiamo a casa ed io penso che i dirigenti possono fare questo tipo di Amministrazione. Questo è il rammarico, Presidente, anche perché noi lunedì sera siamo rimasti che entro mercoledì presentavamo gli emendamenti..., senza nessuna distinzione. Quindi ora non ci vengano a dire, dal Segretario Comunale in su, che non si potevano fare perché ci vuole una stima..., perché già si sapeva lunedì sera."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Di Francesco.

Il Consigliere Di Francesco: "A supporto dell'intervento del Consigliere De Luca, ribadisco che oggi 20 luglio il Consiglio Comunale è nella sua piena interezza, forse una delle poche volte che siamo tutti presenti, questo a supporto e dimostrazione che siamo tutti qui perché vogliamo lavorare e portare avanti gli interessi di questo paese. E così come è stato concordato lunedì, noi abbiamo preso un impegno che abbiamo mantenuto. Abbiamo presentato questi emendamenti, signor Segretario Comunale, al piano delle alienazioni, così come concordato. In questi emendamenti c'è la nostra programmazione intesa come atto di indirizzo politico amministrativo e sicuramente, insieme a questi emendamenti al piano delle alienazioni, noi abbiamo pronti gli emendamenti al DUP e al bilancio. Però il rigor di logico sostiene che non possono essere votati tutti insieme. Se noi stiamo votando il piano delle alienazioni, prima si vota questo punto emendato, poi si andrà al DUP emendato e poi al bilancio emendato. Quindi, sono degli step separati. Noi ce li abbiamo pronti, però non ha logica presentarli tutti insieme. Quando tratteremo il bilancio, e siamo qui per trattare il bilancio, abbiamo anche pronti gli emendamenti al bilancio. Poi, come ha ribadito bene il Consigliere De Luca, non abbiamo chiarito che gli emendamenti dovevano essere intesi solo sulle valorizzazioni perché il nostro giudizio sul bilancio diventerebbe positivo se c'è un giudizio positivo al piano delle alienazioni, così come indirizzato politicamente da diversi Consiglieri comunali che hanno lavorato in questi giorni affinché si potesse dare questo slancio di indirizzo politico amministrativo..., affinché da questo piano emendato, sulle previsioni di entrate noi possiamo fare un ragionamento più ampio e possiamo dare delle risposte ai cittadini. Siamo qui per lavorare. Quindi, signor Segretario Comunale, gli emendamenti sono ricevibili in questo senso. Votiamo questo piano delle alienazioni emendato, e poi se passano gli emendamenti...,



COMUNE DI BRONTE

perché non ha senso presentarli tutti in una volta...; metti caso che la restante parte del Consiglio Comunale non è d'accordo, quindi il nostro atto di indirizzo politico amministrativo non passa..., che senso ha presentare in contemporanea gli emendamenti a degli atti che verranno successivamente?”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Petronaci

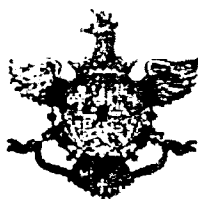
Il Consigliere Petronaci: “Io vorrei un po' andare a memoria su quello che è successo lunedì in questo Consiglio Comunale, in cui era presente anche il Sindaco che se non ricordo male ha anche la delega al bilancio. Non mi prendo la paternità di parole che non ho detto io, ma comunque è tutto registrato ovviamente agli atti e quindi si può sempre andare a verificare la veridicità o meno di quello che sto dicendo io. A domanda specifica, ricordo che il Sindaco rispose < il piano delle alienazioni è modificabile solo relativamente al piano delle valorizzazioni>. A ruota, prima o dopo, l'ho detto anche io e quindi mi ricordo anche che molti mi disser < tu hai presentato degli emendamenti insieme ai tuoi colleghi, che riguardano le valorizzazioni..., quindi questo piano è emendabile, non è emendabile...>; il piano è sempre stato, ed io ricordo quella seduta del lunedì, in cui si parlò che si potevano fare delle modifiche in relazione alle valorizzazioni che non incidevano sul bilancio. Al di là di questo, quello che ha detto poco fa la Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, ‘è un Regolamento che comunque dobbiamo sempre tenere in considerazione perché è vero..., io posso valutare la caserma dei carabinieri per 10 milioni di euro o 1 milione di euro o 100 mila euro. però se è necessaria una stima per potere poi procedere ad inserirlo all'interno del piano delle alienazioni, vedo che viene a mancare una condizione necessaria, Segretario mi corregga se sbaglio, su quello che può essere un emendamento relativo alle alienazioni. Quindi, io ritengo che le modifiche che possono essere fatte, e mi accodo anche a quello che è stato detto dal Segretario, diciamo oralmente..., indirizziamoci già in un passo che è fondamentale, che è quello delle valorizzazioni dei beni di proprietà del Comune; certamente sulle alienazioni, tutti siamo d'accordo di potere ricavare delle somme da quelli che sono degli immobili che materialmente possono, sempre..., anche qui deve esserci dato un parere, non devono servire più all'Ente e quindi possono essere messi in vendita; certamente potremmo poi programmare sulla base di una stima che mi dice che della caserma vecchia dei carabinieri, o di un altro immobile, che si possono ricavare dalla vendita 1 milione piuttosto che 1 milione e mezzo di euro, si può poi certamente programmare anche in seno agli assestamenti di bilancio che certamente verranno successivamente all'approvazione del bilancio. E poi, non è vero che si può tranquillamente approvare il piano delle alienazioni emendato, mettendo da parte il bilancio. Allora, tutta la discussione che abbiamo fatto fin'ora non avrebbe senso di esistere.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Liuzzo

Il Consigliere Liuzzo: “Io avevo qualche barlume di memoria su quello che ha appena detto il Consigliere Petronaci; ricordavo che fu detto che si poteva emendare solamente nella parte delle valorizzazioni, però non ero sicuro. Se questa cosa me la conferma il Consigliere Petronaci, il mio ricordo si rafforza abbastanza. Sulla vicenda, personalmente ritengo che eventualmente si potevano presentare gli emendamenti, e gli altri atti collegati, vincolandoli all'approvazione del primo emendamento..., cioè, vincolandoli decadevano nel caso in cui non sarebbe stato approvato il primo atto. **(voce fuori microfono)**. Vanno discussi, ma se non viene approvato l'emendamento sul piano delle alienazioni, non hanno senso e quindi decadono. **(voce fuori microfono)**.”

Il Segretario Comunale: “(voce fuori microfono) o chi lo ha proposto lo ritira oppure va a votazione, però va sempre a votazione, salvo che non sia stato ritirato.”

Il Consigliere Liuzzo: “Ed anche i pareri vengono messi, salvo approvazione dell'atto precedente.”



COMUNE DI BRONTE

Il Segretario Comunale: “No..., il parere viene messo sulle proposte complessivamente..., che devono evidentemente andare tutti nella stessa direzione. Poi, il Consiglio Comunale li vota singolarmente se sono singole proposte. Però è chiaro che se una viene approvata e l'altra No, c'è un controsenso..., ma il Consiglio comunque si deve esprimere a meno che chi li propone non le ritiri...”

Il Consigliere Liuzzo: “Pensavo che ci fosse una sorta di vincolo. Per quanto riguarda le proposte fatte dai colleghi, dal nostro punto di vista, noi siamo disponibili a discutere, successivamente alla votazione delle eventuali modifiche al piano delle alienazioni e valorizzazioni, tutte le modifiche riguardanti le alienazioni per provare a passare ad un punto successivo nell'iter di discussione del bilancio di previsione. Quindi, da parte nostra c'è questa piena disponibilità di un impegno successivo alla modifica del piano delle alienazioni e valorizzazioni per la parte riguardante i beni proposti in vendita.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Di Mulo

Il Consigliere Di Mulo: “Presidente, innanzitutto ironicamente vorrei dire al mio amico Petronaci se domani mattina mi dice cosa devo fare e se la prossima volta me li scrive lui, con il Sindaco, così mi trovo facilitata la situazione. (voce fuori microfono). Allora, è vero che tutti e tre camminano insieme però se non si approva il piano delle alienazioni con le giuste modifiche emendate, il DUP e il bilancio non possono essere toccati. Dopo si possono fare gli emendamenti in merito a questa vicenda. Lunedì sera ci eravamo presi un impegno, nessuno ha messo paletti..., valutazione o vendita degli immobili, perché dobbiamo essere seri perché altrimenti creiamo confusione. Noi siamo per andare a trattare il bilancio. Nessuno può metterci in bocca cose che noi non vogliamo fare. Nessuno può strumentalizzare il 50% del Consiglio Comunale che vuole trattare in maniera seria il bilancio. Come erano gli accordi, ed io prego la collega Meli di pronunciarsi in merito, perché lei è stata quella che ha fatto questa apertura, noi abbiamo dato la nostra disponibilità; siamo qua per continuare, per trattare tutta la vicenda fino ad arrivare al bilancio, però come vede le condizioni ancora una volta non ci sono. La realtà è questa. Quindi, io penso, Presidente, che ci vuole un po' di buonsenso perché qua si stanno facendo le cose della gatta frettolosa che fa i mici ciechi, però in questo caso non sono gatte frettolose, sono dei mici ciechi..., perché per correre non stanno guardando. La gatta frettolosa procrea, il miccio cieco non ci vede. Qua sono non vedenti, caro Segretario. Il problema è questo. Allora, una volta per tutte cerchiamo di trattare in maniera seria questo argomento. La proposta..., noi non ritireremo mai gli emendamenti..., la mia firma da quell'emendamento non sarà mai ritirata, né la mia e nemmeno quella del mio Capogruppo Angelica Catania. In ogni caso, un tantino di buon senso in merito a questa vicenda..., vediamo di trovare una soluzione, in ogni caso senza ritiro di nessun emendamento, vediamo di trovare una soluzione, diamo l'opportunità a chi deve lavorarci in merito a questa vicenda, e metterci nelle condizioni di potere votare questo piano delle alienazioni. Perché altrimenti continuiamo a giocare e diamo una brutta impressione tutti. Noi diamo la nostra ampia disponibilità..., siamo per andare a trattare tutti i punti posti all'Ordine del Giorno.” (voce fuori microfono)

Entra in aula il Sindaco Calanna.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Petronaci

Il Consigliere Petronaci: “Io ritengo che questo Consiglio Comunale sia da prendere seriamente. Io prendo buono per me perché ogni seduta resto dal primo all'ultimo perché mi piace capire le cose. C'è la presenza qui del Sindaco a cui chiedo di smentire o confermare se quella mattina si parlò di emendabilità del piano delle alienazioni solo ed esclusivamente..., relativo alla fase delle valorizzazioni. Sono anche disposto io a tirare fuori la stenotipia dei verbali perché ricordo bene... (voce fuori microfono) siccome si è parlato del discorso se è vero o meno... (voce fuori microfono) ci



COMUNE DI BRONTE

mancherebbe altro, però al di là di questo, io poi mi sono ricollegato a quello che dice il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti che fa il riferimento normativo ben preciso... (voce fuori microfono). Quindi, Presidente, sa era la mia richiesta.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Messina

Il Consigliere Messina: “Io volevo riassumere un po' la questioni. Io non mi ricordo se abbiamo specificato se fare valorizzazioni o se gli emendamenti potevano investire anche l'alienazione. Però una cosa è chiara, sono fra quelli che ha lanciato un ponte per un allargamento di un possibile dialogo la volta scorsa, il 17 luglio. Insieme ad Enza Meli ci siamo fatti promotori di questo confronto. Ora c'è un problema tecnico a cui non ho riflettuto perché se lo avessi fatto giorno 17, in tutta onestà, Consigliere Di Mulo, sappi che lo avrei detto..., ma è seriamente tecnico perché, giustamente l'ingegnere ha fatto una sua valutazione, ma è quella che farei io se qualcuno mi chiedesse oggi < quanto vale casa mia?>; in base alla mia esperienza, in base anche ad un riscontro che faccio con mezzi speditivi, che può essere l'osservatorio del mercato immobiliare che trovo su internet, posso dire < questa cosa vale 500 euro a mq...> e così molto grossolanamente dico che la caserma vale 200 mila euro. Giustamente, dall'altra parte, il Collegio dei Revisori dei Conti fanno notare che il Regolamento prevede che ci sia un atto ufficiale..., che non avevo visto giorno 17, ne faccio ammenda, è anche colpa mia, per un ventesimo mi prendo le colpe che è giusto prendersi. (voce fuori microfono) perché altrimenti lo avremmo evidenziato..., però io dico, proprio per quello spirito che abbiamo cercato di iniziare giorni 17, e passi avanti su questo piano delle alienazioni e valorizzazioni rispetto a quello di partenza, che era quello del 28 dicembre 2016, vi ricordo che partivamo da quel piano delle alienazioni che prevedeva 16 lotti più 7 capannoni...; passi avanti ne ho visti, ho visto delle proposte dei colleghi di opposizione, delle cose che sinceramente io vi annuncio che approverei quegli emendamenti proposti dal gruppo del centro..., quelli che ho sottoscritto io, da Valeria..., sono tutti condivisibili, ma quelli delle vendite, lo avevo detto poco fa anche in Conferenza dei Capigruppo, perché mi ero reso conto subito della gravità della cosa, della mancanza della perizia di stima, e vi volevo fare osservare una cosa, lo dico da addetto ai lavori..., fare una perizia di stima seriamente di un immobile, non di tutti quelli che abbiamo proposto, se siamo seri abbiamo da impiegarci almeno 20 giorni o 1 mese. Altrimenti la facciamo come dice l'amico Giuseppe, come la gatta frettolosa, ed io vi ricordo che siamo a luglio..., fine luglio. Vi ricordo anche che un mese, con le ferie in mezzo, e tenendo conto che l'ufficio tecnico l'ultima volta che ha fatto una perizia di stima del genere, vi ricordo che sempre per questi beni ha chiesto l'ausilio dell'agenzia delle entrate del territorio. Vi ricordate che lo scorso anno abbiamo parlato di questa cosa, del piano delle alienazioni, che per giunta, i membri della Commissione se lo ricordano, abbiamo pure emendato perché l'agenzia delle entrate faceva un'analisi, per noi, di stima sottovalutata..., e ci siamo permessi di mettere nel verbale di Commissione che secondo noi era sottostimata. Poi si è sperito il bando e per cui non si è potuto modificare il costo, però noi questa valutazione l'abbiamo fatta, ed era una perizia di stima, che il dr. Minio ci ha inviato, di oltre 100 pagine, ed era relativa a 16 lotti, ma erano ripetibili, e 7 capannoni che erano anche loro ripetibili. Oggi noi abbiamo da stimare la caserma, il vecchio edificio di sollevamento..., vado a memoria, forse qualche campetto..., quindi sono beni che per loro natura non sono nemmeno suscettibili di facile mercato la cui valutazione va fatta in modo molto attenta ed occorre del tempo. Ritornando alla politica, noi siamo tutti d'accordo di perdere questa opportunità di costruzione di un ponte o di passerella politica..., nel senso che ci siamo prefissati il 17 di collaborare ed oggi sono venute parecchi proposte da tutti..., ed io condivido molte delle cose che ho sentito. Siamo tutti d'accordo a rinviare alle calende greche per aspettare queste perizie di stima? Io



COMUNE DI BRONTE

suggerirei di fare un po' di analisi. Ci prendiamo l'impegno di analizzarle davvero queste vendite, perché è giusto quello che ha detto Maria De Luca stasera..., è giusto che bisogna rinnovare il parco macchinari..., tutto quello che c'è da fare, però noi oggi dobbiamo discutere tutti gli atti propedeutici al bilancio. Senza bilancio di muore? Senza bilancio non si vive bene. È la benzina della macchina amministrativa e se la vogliamo fare camminare bene mettiamo la benzina, altrimenti restiamo a spingere la macchina a mano. Ognuno ce ne assumiamo la responsabilità. Io suggerirei di fare questo sforzo. Il piano delle alienazioni ha avuto un miglioramento netto da quello che è stato presentato giorni 13, che è stato bocciato, ad oggi con le proposte che sono venute da tutti i 20 Consiglieri. È una opportunità per tutti noi l'approvazione ed il potere andare avanti? Oppure non ci basta e vogliamo per forza le vendite? Deciderà il Consiglio. Io vi suggerisco a riflettere che queste famose perizie a cui si fa riferimento, io prevedo che come minimo passeranno dai 30 ai 60 giorni..., e sono molto fiducioso in questa stima. Quindi, significherebbe che per i prossimi 60 giorni noi non discuteremo di nessun atto successivo a queste cose..., nonostante, faccio notare a molti di voi, che questo piano delle alienazioni, quello di giorno 13, quello senza modifiche, era stato a larga maggioranza approvato il 28 dicembre. Abbiamo fatto forse male a non farci queste domande. Tanto è vero che oggi grazie a questa apertura stiamo discutendo. Io la vedrei come una cosa positiva. Non chiudiamo queste porte, anche se ci sono degli errori..., io sono stato quello a lanciare insieme ad Enza la cosa, ho detto 48 ore, avevamo ottenuto anche un giorno in più..., però nessuno ha riflettuto sull'esigenza di una stima seria, non che l'ingegnere l'ha fatta in modo non serio..., ma l'ha fatta in modo empirico e gli atti ufficiali richiederebbero una stima tipo quello che abbiamo sui 16 lotti..., che io vi sollecito a riguardare, sono oltre 100 pagine. Se noi ora per ogni immobile demandiamo all'agenzia del territorio o aspettiamo che tutti i funzionari del Comune ritornano dalle ferie..., non ci prendiamo in giro, ma io penso che 4-5-6-7 mesi..., cioè il prossimo bilancio lo discuteremo con il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni che vorremmo tutti, anche io, ma che non avremo nei tempi giusti."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Liuzzo.

Il Consigliere Liuzzo: "Io solo per rafforzare un po' quello che ha sostenuto il collega Petronaci..., anche io chiedo alla collega Franco se ha presentato solamente proposte di modifica sulla valorizzazione dei beni perché anche lei aveva capito che si potevano presentare solamente proposte di emendamento sulla valorizzazione dei beni."

Il Consigliere Franco: "Io ho presentato solo sulla valorizzazione perché non mi ritenevo adatta a presentare un emendamento su un alienazione..., perché non sapevo se effettivamente un determinato immobile potesse essere suscettibile di alienazione oppure No. Quindi, mi sono attenuta solamente alla valorizzazione."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Luca

Il Consigliere Luca: "Io vorrei dire che nessuno, almeno per quanto mi riguarda, è contrario a questi emendamenti. Ha spiegato molto bene il Consigliere Messina quello che comporta il fatto di mettere sull'alienazione quegli immobili che andrebbero ad inficiare sia lo stesso piano delle alienazioni che il bilancio. Ripeto, ai colleghi che hanno presentato gli emendamenti per quanto riguarda la vendita degli immobili..., non c'è nessun ostacolo su questo; anzi, io li faccio miei..., come ha detto il collega Messina, Petronaci, Liuzzo..., questi emendamenti li possiamo fare anche nostri con i tempi tecnici ragionevoli. Quindi, non è che non vogliamo oppure che le proposte che sono partite da questa maggioranza sono oscure. Noi siamo perfettamente d'accordo..., nessuno va contro questo Comune..., siamo tutti d'accordo e su questo, perché io ho letto l'oggetto delle alienazioni per la vendita... siamo



COMUNE DI BRONTE

perfettamente d'accordo e quindi se tecnicamente si potevano fare questa sera, li avremmo fatti; però siccome per la contingenza delle cose non si possono fare, li rimandiamo a 4 mesi, a 6 mesi, e modifichiamo quello che può essere il piano delle alienazioni mettendole come si deve. Questo è quello che volevo dire. Maria De Luca..., probabilmente potrai avere ragione, perché abbiamo detto di fare gli emendamenti, però probabilmente nemmeno io l'ho sentito..., e quindi avete presentato questi emendamenti che però tecnicamente non possiamo fare, con l'impegno assoluto che possiamo elencarli stasera e sottoscriverli per il prossimo futuro..., entro quest'anno. Però non possiamo andare a bloccare l'iter del piano delle alienazioni e quindi il bilancio. Siamo stati per diverso tempo ad approvare gli stessi piani di alienazioni..., per 4 o 5 anni abbiamo approvato sempre lo stesso piano delle alienazioni e nessuno di noi, compreso me, si è fatto parte diligente. Oggi, magari con questo dialogo, con questa contrapposizione fra gruppi, è venuto fuori che ci sono altre cose che possiamo mettere. Io sono perfettamente d'accordo. Quindi nei tempi tecnici che occorrono, per le cose che ha detto l'ingegnere, per le cose che ha detto il Segretario..., dobbiamo secondo me rinviare questo piano delle alienazioni per la vendita..., fermo restando che sono d'accordo e possiamo elencarli fin da stasera.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere De Luca

Il Consigliere De Luca: Presidente, certamente non siamo qua per fare insultare la nostra intelligenza. Consigliere Rosario, Petronaci..., fanno delle domande al Consigliere Franco dicendo..., ma siccome io non sono il tipo che faccio polemiche, non mi interessa..., e non voglio essere insultata. Non si è detto questo in nessun modo, né il Consiglio Comunale e né il altre sedi. Detto questo, io dico..., intanto il Segretario Comunale non ha detto di rinviare il punto sulla vendita delle alienazioni..., a meno che stasera non ci senta; ha detto solo di separare le due cose per dare il parere al Collegio dei Revisori dei Conti. Poi, io penso che l'ing. Capo dando un parere favorevole..., non penso che sia sprovveduto e non sa che i pareri sulle alienazioni, favorevoli, poi devono entrare nel DUP e quindi anche nel bilancio. Penso che insultiamo anche la sua intelligenza. Quando diciamo per la vendita..., i pareri ci sono. (voce fuori microfono) intanto abbiamo un parere tecnico favorevole. (voce fuori microfono). Che poi si dice..., si va alle calende greche..., non è così. Chi conosce un po' l'iter burocratico ed amministrativo..., non è così e non mi ripeto a dire tutto quello che ho detto prima..., qualcuno mi smentisca su quello che ho detto prima, con carte alla mano, dal Segretario Comunale in su. Quindi io dico, come dicevo anche al collega Messina, penso che lo scorso anno lui ha fatto un emendamento sul piano di rotazione per l'ufficio tecnico, impegnando le somme dell'uscita con la vendita dei capannoni. Ma la vendita dei capannoni non c'è stata e quindi penso che non ha potuto fare nulla. (voce fuori microfono). Quindi non è che si va alle calende greche o non si può fare il bilancio perché si aspetta una stima..., perché le entrate e le uscite su quello che noi abbiamo proposto si possono mettere. Se poi vogliamo rinviare il tutto e fare sempre dopo, ed impegnare questo Consiglio, ed impegnare l'Amministrazione..., questa è un'altra cosa. Ma non mi pare che venga fuori tutta questa diatriba sulla stima o su un parere favorevole che già ha dato l'ing. Capo.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Meli

Il Consigliere Meli: “Sono stata invitata a parlare perché è chiaro che la proposta che è partita dal PD, di questa apertura nei confronti di chi la pensava in maniera diversa, per il bene della città, l'apertura c'è stata e devo dire anche accettata ed accolta bene da tutti gli altri che hanno lavorato presentando degli emendamenti seri, condivisibili. È chiaro che oggi qualcosa è andato storto, ed ovviamente non per i Consiglieri, e credo che ognuno di noi oggi ha fatto i salti mortali per essere qua all'ora stabilita per questo Consiglio Comunale ed aspettare e perdere tempo noi, pagare i dipendenti e gli



COMUNE DI BRONTE

straordinari..., non è una cosa veramente bella. Quindi, io capisco che evidentemente c'è uno scollegamento fra gli uffici, la Presidenza..., correggetemi se sbagliai, comunque c'è qualcosa che non va e penso che vada modificato. Non vuole essere un rimprovero, ma una cosa per costruire e cercare di fare meno errori perché gli esseri umani purtroppo commettono errori. Certo è un errore grave perché la stima che diceva il Consigliere Messina..., per fare questa stima e questa perizia occorrono mesi..., e questa stima è necessaria. Quindi, è chiaro..., visto che questo errore c'è stato, io direi di rinviare il tutto ad una settimana, avere le perizie necessarie... (voce fuori microfono) io sto lanciando una cosa perché non voglio mortificare nessuno..., e siccome io non torno mai indietro rispetto a quello che dico, il Consiglio è sovrano, può votarla o non votarla, però nel rispetto di ognuno di noi, di chi ha lavorato per presentare gli emendamenti, e credo che si debba proseguire in questa strada di condivisione per tutto, io credo che sia opportuno rinviare il tutto di una settimana, il tempo che l'ufficio tecnico si metta d'accordo con l'agenzia delle entrate, mi pare che ci siano degli indici fra il massimo ed il minimo per stimare questi immobili...; vuol dire che correremo perché non possiamo stare senza bilancio perché dobbiamo pagare i fornitori. Questo punto non si può rinviare perché è propedeutico al bilancio..., quindi è chiaro che dobbiamo trovare una soluzione..., e la dobbiamo trovare tutti insieme.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Liuzzo

Il Consigliere Liuzzo: “Prima è stato preso il caso dell'emendamento presentato dal collega Messina lo scorso bilancio di previsione; l'emendamento presentato dal Consigliere Messina trattava un bene già inserito nel piano delle alienazioni e quindi già valutato..., a cui sono state variate le destinazioni degli eventuali proventi. Quindi secondo me è qualcosa di diverso dall'inserimento di un nuovo bene nel piano delle alienazioni. (voce fuori microfono).” (voce fuori microfono)

Il Presidente dà la parola all'ing. Caudullo

L'ing. Caudullo: “Io volevo solamente chiarire che..., almeno personalmente io sono abituato a correre e a galoppare..., sono 29 anni di lavoro il 29 luglio presso il Comune. È chiaro che quando un tecnico fa una stima, ed il mio collega Messina lo sa bene, ci sono veri metodi per fare le stime; si può fare riferimento facendo un metodo comparativo con altri valori, si presumono da tutti di proprietà, c'è un metodo analitico, c'è un metodo che fa riferimento alle tabelle che ci sono presso l'osservatorio immobiliare pubblicato presso l'agenzia del territorio. Io ho avuto modo di esaminare..., perché il problema non è stato tanto la valorizzazione perché lì la valutazione verrà fatta ove questi emendamenti venissero approvati, ma il terzo emendamento..., perché io ho ricevuto tre emendamenti, giusto per fare un po' di chiarezza perché altrimenti sembrerebbe che l'ufficio tecnico stia ostacolando le attività finalizzate all'approvazione degli atti propedeutici al bilancio. Allora, il primo è del 17 luglio e i è stato presentato in occasione di una seduta di Consiglio Comunale e questo parlava di valorizzazione..., e qua ci siamo. Il secondo è stato protocollato dal Consigliere Franco il 18 luglio ed è stato esaminato da me. Il terzo, è stato protocollato il 19 luglio, cioè ieri; non è che io accedo sempre..., non ho nemmeno il tempo di accedere continuamente alla posta..., questo l'ho scaricato ieri pomeriggio e mi sono dovuto preparare per fare questo e tutte le altre cose che devo firmare quotidianamente in questo Comune. Quindi, ho scelto un metodo speditivo, ma efficace, perché avendo firmato l'emendamento mi sono assunto la mia responsabilità..., ed essendo un ingegnere con 33 anni di iscrizione all'ordine degli ingegneri, e 29 anni di lavoro presso il nostro Comune..., penso che questo abbia un po' di valenza. Poi tra l'altro, sulle stime di due di questi beni c'era una precedente valutazione...; per ciò che attiene a casa mandamentale e l'impianto di sollevamento, io ho gli atti del 2011..., mi sono andato a prendere



COMUNE DI BRONTE

gli avvisi di quando noi abbiamo fatto due tentativi di gara per questi immobili che sono andati deserti. Per cui ci sono quelle valutazioni che io ho ritenuto di confermare perché secondo me non c'erano variazioni tali, negli ultimi anni, da giustificare un aumento. Sulla caserma dei carabinieri, essendo una nuova valutazione, ho scelto il metodo di cui parlava il collega Messina..., quindi non penso di avere...; giustamente il Collegio dei Revisori dei Conti dicono del Regolamento e su questo siamo perfettamente d'accordo, ma lo stato dell'arte è questo. Se si decide che io devo fare le relazioni..., tra l'altro c'è stata anche una circostanza che sicuramente non mi ha agevolato..., che il tecnico che dovrebbe fare questa valutazione è in ferie tutta la settimana..., per cui sono stato costretto ad esaminarlo da solo. Se si decide di fare le relazioni sono disponibile.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Di Mulo

Il Consigliere Di Mulo: “L'ing. Caudullo dimostra sempre il buon senso del padre di famiglia. Io penso che a questo punto, dopo avere ascoltato quanto detto dall'ing. Caudullo, e la proposta della collega Meli, non penso che ci sia ancora tanto da discutere. Se tutti siamo d'accordo, rinviando..., logicamente la discutiamo insieme, rinviando il Consiglio Comunale affinché questo punto venga trattato in maniera seria.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Longhitano

Il Consigliere Longhitano: “Inutile affermare che io sono contrario ad ogni rinvio del Consiglio Comunale. Del resto penso che se di apertura si debba parlare, come si sta parlando, non è necessario ad oggi rinviare il Consiglio Comunale. L'alternativa esiste. Noi abbiamo dimostrato che quando vogliamo sappiamo variare un bilancio, come abbiamo fatto la settimana scorsa..., nonostante fossero delle variazioni abbastanza superflue. Motivo per cui io penso che se vogliamo parlare di apertura, la mia proposta è quella di andare oggi ad emendare il piano con le valorizzazioni, che come ha detto già chi mi ha preceduto sono tutte valide... (voce fuori microfono) i Consiglieri che mi hanno preceduto, anche Gaetano Messina si è espresso favorevolmente, ed io mi esprimo favorevolmente, e poi eventualmente rinviare con l'impegno da parte di tutta la maggioranza di rinviare ad un momento successivo, con le giuste stime, con i giusti tempi, senza mettere ancora questa pressione eccessiva agli uffici, e potere andare in variazione di bilancio successivamente. Credo, secondo me, l'apertura più coerente e di buon senso è questa..., piuttosto che un ulteriore rinvio di bilancio.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Castiglione C.

Il Consigliere Castiglione C.: “Io credo che noi siamo arrivati a questi rinvio perché all'apertura del Consigliere Meli credevamo fermamente. Per questo abbiamo prodotto gli emendamenti, per questo siamo stati due giorni a fare emendamenti e per questo, ribadisco, che i primi emendamenti che abbiamo fatto sono stati gli emendamenti al bilancio di previsione. Quindi, se si pensa che questo possa essere un ritardo dovuto ad una strumentalizzazione di qualsiasi tipo..., noi abbiamo subito pensato al bilancio di previsione e quindi subito abbiamo pensato agli emendamenti che dobbiamo fare. E riferendomi al bilancio di previsione, riferendomi agli emendamenti del bilancio di previsione, io dico subito che credo che la richiesta fatta dal Consigliere Longhitano non sia accoglibile perché quegli emendamenti fatti al bilancio possono essere ampliabili da noi perché se viene stanziato all'interno del piano delle alienazioni..., nel piano delle vendite, questi nuovi lotti del Comune, noi possiamo fare emendamenti al bilancio di previsione garantendoci con quelle somme..., i pulmini di Maria De Luca..., tutto quello che ha detto Maria De Luca..., è questo il motivo centrale per cui noi non possiamo andare avanti con quello che si è detto, se prima non stanziamo nel piano delle alienazioni queste cose..., perché noi abbiamo veramente creduto questi emendamenti al piano delle alienazioni.



COMUNE DI BRONTE

Che poi è stato fatto due giorni dopo perché il giorno in cui sono stati fatti gli emendamenti al bilancio di previsione non si sono potuti fare perché purtroppo ci sono stati problemi a riceverci..., ma noi abbiamo messo tutta la buona volontà del mondo..., ed abbiamo chiesto un rinvio di 48 ore perché subito volevamo discutere questo piano delle alienazioni ed il bilancio di previsione.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Leanza

Il Consigliere Leanza: “E’ chiaro che qua si è creato un empass amministrativo e dobbiamo necessariamente uscirne. Io voglio sottolineare che il Consiglio Comunale ha fatto nella sua interezza la sua parte non solo presentando gli emendamenti sul piano delle alienazioni, ma ha anche preparato in questi due giorni tutti quelli che sono gli emendamenti al bilancio. Quindi ha fatto tutta un attività propedeutica per potere andare avanti speditamente ed arrivare all’obiettivo di approvare il bilancio. Ora, rispetto alla situazione che si è creata, qui c’è il Collegio dei Revisori dei Conti, ci sono i tecnici, c’è la Giunta, ci sono tutti i Consiglieri comunali..., è stata fatta una proposta di buon senso di rinvio di una settimana..., se siamo tutti qui presenti, io direi di..., su questi emendamenti che sono stati presentati al piano delle alienazioni, chiedere all’area tecnica se in una settimana si possono avere le perizie di stima, vedere se il Collegio dei Revisori dei Conti riesce in questa settimana a dare il proprio parere, previo quello di contabilità anche su questi emendamenti..., e qui chiedo delucidazioni al Collegio dei Revisori dei Conti che sono i consulenti del Consiglio Comunale, io credo che tutto questo lavoro poi debba essere trasfuso in un nuovo Atto deliberativo della Giunta che poi viene approvato dal Consiglio Comunale. Perché ricordiamo che il piano delle alienazioni non è una cosa da ridere..., tutto deve essere inserito in un nuovo atto amministrativo anche da parte della Giunta, che ha valenza di dichiarare all’esterno che i beni sono disponibili, che determini un cambio di destinazione d’uso di questi beni..., e che impattano anche dal punto di vista del codice civile sull’effetto della trascrizione. Quindi, se siamo tutti qua..., sentendo i consulenti che ci possono dare un supporto da questo punto di vista, quindi chiarire se deve essere fatto un nuovo atto a parte della Giunta, c’è l’ufficio tecnico, siamo tutti presenti..., secondo me una settimana potrebbe essere un tempo congruo potere poi andare avanti. Sottolineo che da parte del Consiglio Comunale c’è stata grande responsabilità, grande laboriosità, e ciò è dimostrato che in questi due giorni sono stati presentati tutti gli emendamenti, siamo stati qui a stressare gli uffici, abbiamo presentato gli emendamenti al bilancio..., e quindi questa è chiara prova che si vuole andare tutti in una certa direzione. Una settimana non cambia nulla se tutti insieme remiamo come una squadra di canottaggio.”

Il Presidente dà la parola al Sindaco, avv. Calanna.

Il Sindaco: “Intervengo in punta di piedi su degli atti che sono di competenza esclusiva del Consiglio Comunale e su cui il Consiglio Comunale è sovrano. Ed intervengo anche in punta di piedi come chi sa di avere fatto già da tempo il proprio dovere, quello di approvare il bilancio in Giunta..., e ricordo che l’approvazione è avvenuta il 26 maggio, quindi chi sa di avere fatto il proprio dovere..., francamente..., come chi non riesce a capire cosa in realtà stia succedendo. Vero è che quando sento qualche Consigliere dire < noi non stiamo facendo manovre ostruzionistiche al bilancio >, mi viene da pensare *excusatio non petita accusatio manifesta*. Allora, io vorrei invitare questo Consiglio Comunale alla serietà. Ormai da quasi un mese sento parlare di buon senso, però accanto alla parola buon senso vedo la richiesta di rinvio. Fatemi capire alla gente, e probabilmente capite voi stessi, qual è il motivo di rinviare ancora una volta, credo la terza, dopo che il bilancio è pronto da due mesi e da due mesi deve essere esaminato da questo Consiglio Comunale? Qual è il motivo di rinviare un atto, si dice una settimana..., ma sappiamo tutti che abbiamo il periodo delle ferie, sappiamo tutti che i capi area, come



COMUNE DI BRONTE

è giusto che sia, iniziano ad andare in ferie. Devo dire che mi sembra alquanto strano che si presentano degli emendamenti che hanno poi delle refluenze sul DUP e sul bilancio, ma non si abbia poi cura di andare ad emendare il DUP ed il bilancio..., e lo si faccia quando si sa che il nostro ragioniere generale è in ferie; perché lo avevamo detto durante l'ultima seduta di Consiglio Comunale, quando si invocava il buon senso ma chiedevamo l'ennesimo rinvio. Avevamo detto < va bene, facciamo questo ennesimo rinvio, ma sappiate che da giovedì siamo senza ragioniere...; quindi organizziamo in maniera tale se voi volete approvare questo bilancio...>, circostanza della quale io comincio veramente a dubitare. Allora, se volete approvare questo bilancio, abbiamo detto, organizzate i vostri tempi in modo tale da tenere presente che la nostra ragioniere non c'è, il dr. Caraci non c'è. Puntualmente si fanno degli emendamenti ad un piano delle alienazioni..., ha detto qualcuno..., in questo Consiglio Comunale siedono persone che per dieci anni hanno votato quel piano delle alienazioni che oggi improvvisamente è diventato negativo e deleterio per la città. Non è affatto deleterio. È un piano delle alienazioni che come ha detto qualcuno è stato migliorato rispetto a quando è stato presentato la prima volta. È un piano propedeutico ad un bilancio di cui la città ha bisogno. È un dato questo talmente evidente che non necessita di alcuna dimostrazione. Se un Amministrazione potesse andare avanti senza bilancio, probabilmente non sarebbe prevista l'approvazione del bilancio come momentanea tappa per un percorso di un Amministrazione. Lo abbiamo detto tante volte..., abbiamo il canone sostenibile, abbiamo la spazzatura da pagare..., ed allora voi fatemi capire il motivo per il quale oggi questo Consiglio Comunale dovrebbe rinviare l'approvazione di un atto. Solamente per rinviare l'esame del bilancio? Perché io non vedo altri motivi! Allora, abbiate il coraggio di dirlo..., non vogliamo esaminare il bilancio e motivo per cui mettiamo il bastone fra le ruote in un piano delle alienazioni che non ha mai dato problemi a qualunque Consiglio Comunale. Io sono stato su quei banchi 10 anni, 5 anni in maggioranza e 5 in opposizione, e non ho mai visto il Consiglio Comunale riunirsi tre o quattro volte per un piano delle alienazioni. Allora, siamo seri. Facciamo quello per cui siamo stati eletti. Il Consiglio Comunale è stato eletto anche per esaminare il bilancio. Allora, la domanda è sempre questa: qual è il motivo di non esaminare stasera il bilancio di cui la città ha disperato bisogno? Solamente perché bisogna apportare degli emendamenti al piano delle alienazioni..., emendamenti che potrebbero essere apportati anche la prossima settimana dopo avere esaminato il bilancio? Francamente io questa cosa non riesco a capirla. Non credo che riuscirà a capirla nemmeno la città. Ritenete veramente necessario inserire tutte queste alienazioni nel piano delle alienazioni? Ritenete che questo piano delle alienazioni, che per 12 anni ha portato avanti un Comune, oggi possa provocare il fallimento del Comune solo perché mancano dei beni che per 12 anni non sono stati inseriti? Ma siate seri, per cortesia. Allora, poiché queste operazioni che voi proponete, che sicuramente possono essere utili, ma al di là di questo comunque il Consiglio Comunale è sovrano..., quindi se il Consiglio Comunale ritiene che quel piano deve essere integrato con le vendite, sicuramente il Consiglio Comunale è sovrano..., ma il Consiglio Comunale può fare questa operazione anche la prossima settimana dopo avere votato oggi questo piano delle alienazioni che permetterà di andare avanti con l'esame del bilancio, che permetterà di risolvere una serie di problemi in cui la nostra città ingiustificatamente sta andando a mettersi perché il nostro è un bilancio sano, il nostro è un Comune che riesce a pagare i fornitori, il nostro è un Comune che riesce a pagare i dipendenti, il nostro è un Comune che si sta sviluppando..., ed io francamente non capisco e non accetterò mai, e credo che così sarà anche la gente, di un Consiglio Comunale che ingiustificatamente, senza alcun motivo ancora una volta stasera vuole impedire l'esame e l'approvazione del bilancio. Sappiate che è una competenza esclusiva del Consiglio



COMUNE DI BRONTE

Comunale, ma sappiate che non sono d'accordo su nessun altro rinvio..., anche perché parlo con la forza di chi ha fatto il proprio dovere due mesi fa. Non sono d'accordo a nessuna ipotesi di rinvio perché non c'è un motivo al mondo per cui questo Consiglio Comunale questa sera non debba proseguire con l'esame degli atti propedeutici al bilancio, perché non c'è un motivo al mondo per cui il Consiglio Comunale questa sera non debba esaminare il bilancio. Abbia poi il coraggio di non votarlo, se non vorrà votarlo, ma ha l'obbligo giuridico di esaminare il bilancio..., e non sono certo questi espedienti tecnici, che si ripetono da un mese all'altro, che giovano al Comune di Bronte o alla città di Bronte. Quindi fate le vostre valutazioni e ve ne assumerete le relative responsabilità.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere De Luca

Il Consigliere De Luca: “Certamente non ripeto il mio intervento di poco fa, che era un po' lungo, e che il Sindaco non ha ascoltato per dibattere su quello che lui ha detto durante questo intervento. Sottolineo solo una cosa < non sono d'accordo al rinvio...>, ma lunedì lui è stato d'accordo al rinvio per fare emendare questo piano delle alienazioni. Per 12 anni, dice lui, abbiamo votato questo piano delle alienazioni ed il Comune non è andato in fallimento. Intanto, questo piano delle alienazioni è stato sempre modificato, se si ricorda il Sindaco; prima c'erano messi altri beni che non sono stati venduti, che non erano appetibili per la gente e quindi sono stati tolti. Ma c'erano altri tipi di beni alienabili. Poi, prima nel nostro bilancio c'erano molti più soldi..., non so se ne arrivavano di più..., perché li chiedevamo, perché arrivavano..., non lo so, ma soldi ce ne erano molti di più. Quindi, non è la stessa cosa di quello che abbiamo noi oggi..., ed ecco perché noi puntiamo sempre..., non il rinvio assolutamente, perché poteva accusarci il Sindaco se oggi rinviavamo di nuovo il Consiglio perché non eravamo stati proficui nel nostro lavoro di Consiglieri comunali; ma siccome noi siamo stati proficui, attenti a rispettare i termini prima che tutti i capi area andassero in ferie, la data che si era stabilita in Consiglio Comunale, non ci può rimproverare nulla. Allora si è più onesti..., io l'ho detto poco fa, allora non ho capito..., c'è capacità amministrativa, si sia più onesti e lunedì sera si diceva che era inutile rinviare il Consiglio Comunale perché questo piano non lo vogliamo emendare o non si può emendare. Allora, si continuava a discutere. Tutto qua. Basta essere un po' più onesti intellettualmente.”

Il Sindaco: “Senza polemica con la mia amica Maria De Luca che nella sua trentennale esperienza, dovrebbe sapere che gli emendamenti vanno presentati tempo prima e non si possono presentare in Consiglio Comunale. Questo lo dice il Regolamento...”

Il Consigliere De Luca: “Non li abbiamo presentati in Consiglio Comunale. Ripeto, lei si è perso una parte della discussione precedente. Lo ha detto il nostro Segretario Comunale..., non solo nel Comune di Bronte, ma in tutti i Comuni, anche se il Regolamento prevede di presentarli prima, si presentano sempre 24 ore..., al momento..., lo ha detto poco fa anche il Segretario Comunale. Quindi, vuol dire che è una esperienza comune anche in tutti gli altri Comuni.”

Il Sindaco: “E' una cosa tollerata, ma il Regolamento non lo consente. Poi, dico, ci sarà un motivo se il Consigliere Franco, non sono sospettato di essere un simpatizzante, ma ci sarà un motivo se il Consigliere Franco si rende conto che lo può emendare solo con le valorizzazioni..., perché sa che diversamente va a stravolgere il bilancio, perché sa che diversamente non ci fa andare avanti con il bilancio.”

Il Consigliere De Luca: “Sindaco, il parere sulla valorizzazione non è stato dato dal Collegio dei Revisori dei Conti perché è la stessa cosa... (voce fuori microfono) Non penso che sia così..., Sindaco.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Liuzzo



COMUNE DI BRONTE

Il Consigliere Liuzzo: “Sinceramente, secondo me si sta ripetendo un po' un disco rotto. Perché la settimana scorsa si parlava di rinviare il Consiglio Comunale alla prossima settimana; diversi Consiglieri comunali hanno già detto che la prossima settimana non erano disponibili a partecipare al Consiglio Comunale..., e quindi si ripresenta secondo me con un atteggiamento cerchio bottista..., che da una parte si apre e dall'altra si presentano... (voce fuori microfono) significa che da una parte si presentano degli emendamenti con la consapevolezza, perché lo sapevamo tutti, che mancava la Ragioniera, e quindi non si potevano...; successivamente, per carità, io non voglio pensare che ci sia cattiva fede, probabilmente non c'era..., sono un po' confuso su questo atteggiamento, non si presentano gli emendamenti ai documenti successivi che avevano bilancio del parere della ragioniera. Nonostante ciò si presentano tantissimi emendamenti al bilancio, sui quali la ragioniera, per quello che so, ha espresso parere. Quindi, non capisco perché contestualmente non sono stati presentati, accanto agli altri emendamenti anche gli emendamenti collegati all'emendamento sul piano delle alienazioni e valorizzazioni. Dopodiché, visto l'atteggiamento di tutti i Consiglieri comunali nei confronti di questo documento, verso il miglioramento, l'inserimento di nuovi beni da valorizzare o da alienare, io quello che consiglio ai colleghi è intanto di votare quello che si può fare, cercando di aggiungere dei miglioramenti a questo piano..., e poi, lo ribadisco, da parte mia c'è la massima disponibilità a sostenere le proposte che in questo momento non si possono votare. Però chiedo al Presidente di votare quello che possiamo votare, perché altrimenti secondo me diamo per l'ennesima volta l'immagine di un Consiglio Comunale che vuole rinviare e procrastinare in continuazione l'iter di approvazione del bilancio di previsione.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Di Mulo

Il Consigliere Di Mulo: “L'intervento del collega Liuzzo mi lascia un po' dubbioso perché non ho capito cosa voleva dire con “una volta al cerchio ed una volta alla botte”, perché siccome stiamo trattando di cose più serie... (voce fuori microfono) perché voglio capire..., se ci sono Consiglieri che fanno il doppio gioco è giusto metterlo in visione ai cittadini..., perché una volta al cerchio ed una volta alla botte significa che stiamo giocando. Siccome io non gioco, e sono persona seria, allora..., siccome c'è il Consigliere Meli che ha preso posizione in merito a questa cosa..., Consigliere Meli, la prego gentilmente, 10 Consiglieri comunali che hanno proposto emendamenti..., in cosa hanno sbagliato e in che cosa sono venuti meno rispetto a quello che è stato concordato lunedì sera. Solo questo. Siccome ormai abbiamo capito che lei è una persona di buon senso e che stiamo discutendo con lei..., ci dica lei se abbiamo sbagliato in qualcosa. Perché è giusto..., se uno sbaglia..., ci siamo confrontati, abbiamo detto che facciamo gli emendamenti, fatti in un determinato orario..., abbiamo fatto i salti mortali..., di cosa stiamo parlando? Cosa vogliono fare capire qualche azzecagarbugli ai cittadini? Noi siamo persone serie e siamo qua per continuare. Mettiamoli ai voti. Noi sicuramente non siamo favorevoli a questo piano delle alienazioni. Non ci sono dubbi..., lo abbiamo detto. Lo abbiamo emendato? Discutiamo di questi emendamenti e dopodiché vediamo chi è serio per gli impegni che ha preso. Ma per il resto di cosa parliamo? Cerchiamo di essere persone serie..., Consigliere Liuzzo, cosa sta dicendo?”

Il Consigliere Liuzzo: “Alla fine siamo arrivati alla stessa conclusione.”

Il Consigliere Di Mulo: “Per me non ci sono problemi..., lo possiamo andare a votare. La mia idea è sempre quella.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Longhitano



COMUNE DI BRONTE

Il Consigliere Longhitano: “Io volevo rispondere prima al Consigliere Castiglione. Io mi domando, vista tutta questa necessità di dovere approvare il piano delle alienazioni perché diversamente il paese non potrebbe..., ma mi spiega come mai questo è accaduto solamente l’altro giorno e fino ad oggi non era stato presentato alcun emendamento? E fino ad oggi..., cioè, in tutto questo periodo che lei ha avuto in visione il bilancio non si è posto il problema di dover necessariamente modificare questo piano delle alienazioni; anzi, vi ricordo che questo piano delle alienazioni lo avete bocciato senza proporre giorni 13 luglio alcun tipo di emendamento. Quindi, onestamente io resto fermamente convinta che siano tutte manovre volte a non voler discutere il bilancio, anche perché mi stupisce che si parli di..., ci si domandi come si possa pagare l’estate Brontese, piuttosto che la sagra del pistacchio, sapendo benissimo che senza bilancio..., ci poniamo queste domande però continuiamo a chiedere ulteriori rinvii.”

Il Consigliere Castiglione C.: “Io per il motivo che ha appena detto la collega Longhiano, sono stato additato di fare parte della maggioranza lo scorso anno. Su questo, tengo a precisare, sottolineo, sottoscrivo fermamente che nessuno può dire che il gruppo Alternativa Popolare a Bronte sta facendo cose strumentali, perché io tengo a dire che questo Consiglio Comunale, che non ha più una maggioranza definita, lo scorso anno ha fatto passare il bilancio di previsione perché i Consiglieri comunali di Alternativa Popolare hanno presentato gli emendamenti, hanno fatto votare gli emendamenti ed abbiamo votato il bilancio..., perché noi teniamo a questo paese, a questo bilancio, più di quanto lei possa mai pensare e dire. Quindi, le stesse cose che sono state fatte lo scorso anno, verranno fatte quest’anno. Sull’expo, sul turismo..., io nel capitolo di bilancio ho visto zero euro. Quindi, di cosa stiamo parlando? (voce fuori microfono). Detto questo..., perché non prima...; mi dispiace ripeterlo la seconda volta, perché una volta lo ha detto Maria nella sua letio magistralis, poi l’ho dovuto ripetere io, ed ora lo ripeto; perché con la variazione del piano delle alienazioni, noi possiamo fare emendamenti che servono..., ad esempio, con lo stanziamento delle nuove somme vincolate a quella vendita, i pulmini delle scuole su cui viaggiano i nostri bambini. Con questo ho risposto.”

Il Consigliere Longhitano: “Questa non è una risposta alla mia domanda. Poteva essere una giusta risposta se questo lei lo avesse fatto..., è da due mesi che ha il bilancio e quindi poteva domandarsi di cosa realmente ci fosse bisogno e quindi di conseguenza andare ad emendare il piano delle alienazioni. Facendolo due giorni prima, forse questa sua teoria cade.”

Il Presidente dà la parola al Sindaco, avv. Calanna

Il Sindaco: “Scusate, però vorrei che voi capiste, Consigliere Castiglione, che quello che lei propone lo può fare benissimo lunedì o martedì, quando rientra la ragioniera Benvegna. Non c’è alcun motivo per cui questo Consiglio Comunale oggi, per l’ennesima volta, debba procrastinare l’esame del bilancio di previsione solamente per andare a svolgere un adempimento che non può essere effettuato stasera, ma che può benissimo essere effettuato lunedì o martedì prossimo. Quindi, io vi chiedo, ma per quale motivo voi questa sera non dovete proseguire con l’esame del bilancio e lunedì o martedì della settimana prossima procedere con queste modifiche al piano delle alienazioni, che per voi sono talmente importanti da costituire addirittura condizione di procedibilità. Bene, perché non lo facciamo lunedì o martedì ed oggi si va avanti con l’approvazione degli atti propedeutici al bilancio.”

Il Consigliere Castiglione C.: “Per due motivi; il motivo per cui non si può parlare del bilancio se non si è parlato del piano delle alienazioni è perché noi vogliamo presentare degli emendamenti. Si approva il piano delle alienazioni, si fa la stima del piano delle alienazioni..., noi presentiamo gli emendamenti



COMUNE DI BRONTE

per il bilancio secondo quelle somme. Se non ci sono nel piano delle alienazioni..., io come faccio lunedì a parlare...”

Il Sindaco: “Andiamo in variazione..., Consigliere Castiglione; intanto andiamo avanti e non impediamo il blocco della città..., che è quello che sta succedendo.”

Il Consigliere Castiglione C.: “Io ci tengo a firmare l'emendamento... (voce fuori microfono). Va bene..., come dite voi..., non procrastiniamo più..., votiamo.”

Il Presidente: “Penso che il dibattito sia stato ampio e tutti abbiamo avuto la possibilità di dire la nostra. Io sono del parere che dobbiamo andare avanti. Chiedo ufficialmente al Collegio dei Revisori dei Conti se possono dare un parere sugli emendamenti. (voce fuori microfono).”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Messina.

Il Consigliere Messina: Io vorrei capire se la proposta di rinvio che ha fatto la mia segretaria di partito è suffragata..., noi fra una settimana abbiamo le perizie tecniche? Abbiamo i pareri della ragioniera? Abbiamo capi area che sono in ferie? Questo si deve sapere oggi. È inutile che andiamo a discutere di cose futuribili..., perché io sinceramente ho detto, ho fatto la premessa..., mi sono speso insieme a tanti altri perché mi sembrava corretto instaurare un rapporto paritario, non c'è né maggioranza e né opposizione..., di fronte ai problemi della città siamo tutti uguali..., penso sia così. Io so una cosa su un argomento, Valeria ne sa un'altra su un altro argomento, Carlo saprà tante altre cose..., e li mettiamo insieme. Però qui mi sembra di fare strategia. Io..., la mia visione, se posso dirla, tanto conta un ventesimo di voto, è quella che questo piano come è stato emendato dai vari gruppi consiliari, dai Consiglieri, è di gran lunga migliore di quello..., concordo con lei Consigliere Di Mulo, con quello che è stato presentato il 13 luglio e che è stato bocciato. Ora..., la conquista dei territori non si fa di colpo..., si fa per step...; io dico, non bruciamo..., perché poi abbiamo il Piano triennale delle OO.PP e perderemo altri 25 giorni..., prenderemo tutti i giorni che ci vogliono, però se dobbiamo discutere di cose serie io sono qui pronto a fare h24..., non vado in vacanza, io a differenza di molti altri non vado in vacanza..., però vorrei fare tante altre cose che non stare qui, sospendere, attendere pareri. Presidente, se noi abbiamo la certezza di tutti i funzionari, che noi fra una settimana, il 27 o 28, vediamo il piano di chi va in ferie, vediamo che tipo di perizia vuole il Collegio dei Revisori dei Conti; io concordo con il collega..., non avevo dubbi che lei avesse fatto una stima veritiera, ho premesso che ci sono vari modi per fare le stime e quella sintetica è una di queste..., e nessuno la può contestare. Dico, immobile per immobile..., non sapevo che per alcuni immobili esistono già delle stime fatte, non lo sapevo e ne prendo atto..., quindi se questo è il motivo condizionante per questo Consiglio Comunale..., possiamo anche rinviare, però io gradirei una certa precisione e serietà nelle date. In una settimana tutto deve essere pronto.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Luca

Il Consigliere Luca: “Presidente, io ho l'impressione che pur avendo, e non nascondiamo questo perché non ci sono difficoltà nel nascondere che probabilmente anche la maggioranza potrebbe avere delle difficoltà, però a questo punto dico, vista l'apertura che c'è stata da parte di parecchi Consiglieri comunali, a prescindere da chi è in maggioranza e da chi in opposizione, e però si era addivenuti al discorso di continuare a trattare la materia per cui si andrà all'approvazione o non approvazione del bilancio di previsione..., io ritengo che questi rinvii servono solo a perdere tempo perché abbiamo detto, anche in Conferenza dei Capigruppo, che per quasi tutta la totalità dei Consiglieri andavano bene gli emendamenti fatti dai Consiglieri...; andava bene anche la vendita di quei beni che erano sottoposti..., però per problemi contingenti, per problemi di assenze, per problemi di..., come



COMUNE DI BRONTE

descriveva anche il collega Messina per quanto riguarda gli atti propedeutici per la vendita di questi beni, poteva passare del tempo. Quindi noi possiamo, lo ha detto anche il Sindaco, possiamo anche la prossima settimana andare a discutere di quei beni che vogliamo alienare, di quei beni che probabilmente stanno bene a tutti i Consiglieri comunali. Però bloccare il tutto per questo..., io ho lanciato la proposta di andare ad approvare i beni che potevano essere valorizzati..., io sono il primo a dire che li approvo..., chiunque li abbia presentati. Il fatto che si vada a cercare il pelo nell'uovo per potere ancora continuare a perdere del tempo, perché si perde del tempo, e veramente non è dignitoso perdere del tempo su questa materia; non è dignitoso nemmeno per questioni di lana caprina perdere del tempo..., perché ci sono ancora tanti atti da approvare. Io ritengo di avere fatto il mio dovere nel dire in maniera molto aperta che la disponibilità è massima nei confronti di coloro che hanno presentato questi emendamenti, però se ancora chiedono rinvii..., significa che vogliono bloccare il Consiglio Comunale. A questo punto, Presidente, io le dico di andare a votare questo atto così come è..., e ci assumiamo la responsabilità di chi vota e di chi non vota, ci assumiamo la responsabilità del rinvio, ci assumiamo qualsiasi responsabilità su questo. **(voce fuori microfono)**. Il bilancio non è della maggioranza..., il bilancio è del Consiglio Comunale ed ancora non si è capito. Ed ancora si tergiversa! Ci sono degli atti che sono del Consiglio Comunale. Non è uno sgarbo che si fa al Sindaco o all'Amministrazione comunale. È uno sgarbo che si fa alla cittadinanza. Ed allora a questo punto, siccome vedo che c'è molta manfrina, molto disinteresse, io dico, Presidente, che si vada a votare l'atto."

Il Presidente: "Posso chiedere al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti se loro possono dare un parere sugli emendamenti?"

La dott.ssa Meli – Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti: "Per quanto riguarda gli emendamenti sulla valorizzazione, lo avevamo detto anche prima e lo riconfermo adesso, noi possiamo dare un parere..., ovviamente a patto che venga spacchettati quelli che ci sono inseriti in mezzo a quelli sulla alienazione dei beni immobili. A parte questo, io volevo chiedere apertamente..., un po' per curiosità mia, un po' per curiosità penso di tutti..., quando parliamo di valorizzazione dei beni, dal momento che noi accanto al punto della valorizzazione non abbiamo nessun importo, non abbiamo nulla, io vorrei chiedere, sempre a titolo informativo..., anche se è un po' tecnico in un certo senso, una valorizzazione da un punto di vista dell'utilizzo, dal punto di vista economico...; cioè, cosa si intende per valorizzazione? **(voce fuori microfono)**."

Il Consigliere Luca: "la valorizzazione che noi chiediamo..., è quello che può essere dato anche in comodato d'uso... **(voce fuori microfono)**; possiamo darlo quel bene a delle società, alla parrocchia..."

La dott.ssa Meli – Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti: "Quindi una valorizzazione nel senso dell'utilizzo per non depauperarsi perché restando chiusa è chiaro che... **(voce fuori microfono)**. Su questo non ci sono problemi..., noi o abbiamo detto anche prima, non avevamo bisogno di se interpellati. Naturalmente è chiaro che dove il parere già tecnicamente è sfavorevole anche dal nostro responsabile stesso perché magari il bene ha..., come leggo, vincolato per 5 anni a far data..., oppure qualche altro parere sfavorevole legato a qualche altro particolare vincolo, è normale che anche lì anche noi lo daremo sfavorevole. Ma laddove è favorevole, non abbiamo nulla in contrario."

Il Consigliere Luca: "Presidente, per quanto riguarda i beni che possono essere valorizzati il parere è favorevole?"

La dott.ssa Meli – Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti: "Sì."

Il Presidente: "E per quanto riguarda l'alienazione..., la vendita dei beni?"



COMUNE DI BRONTE

La dott.ssa Meli – Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti: “No..., perché abbiamo già detto prima che abbiamo bisogno di un supporto all'emendamento per potere dare una valutazione. E quindi, onde evitare il parere sfavorevole diciamo che non siamo nelle condizioni di poterlo dare. (voce fuori microfono).”

Il Consigliere Luca: “Valeria, abbiamo detto che possiamo farli anche dopo e nessuno è contrario. (voce fuori microfono). Ti assicuro, e sono il primo a dichiararlo, che quegli emendamenti da voi presentati..., io sono perfettamente d'accordo. Chi dice il contrario..., chi va cercando il pelo nell'uovo, vuole rinviare tutto per perdere del tempo. Io chiedo al Presidente nuovamente che questa sera si vada alla votazione dell'atto. E quindi da stasera ci assumiamo la responsabilità di chi vota e di chi non vota.”

Il Consigliere Meli: “Posso chiedere 5 minuti di sospensione..., perché mi pare che si stia trascendendo un po'.”

Il Consigliere Franco: “Quello che intendo dire io, Presidente, è che è vero..., abbiamo presentato gli emendamenti, per vari motivi tecnici..., non si è capito per quale motivo, voglio credere nella buona fede di tutti quelli che siamo qui dentro, siamo rimasti bloccati. Ma è anche vero che comunque ognuno di noi, chi ha presentato gli emendamenti, ha rispettato gli accordi. Io martedì mattina, come hanno fatto anche gli altri, ho presentato gli emendamenti. È anche vero che questo bilancio, con tutti gli atti, doveva essere discusso il 28 giugno..., ed è anche vero che il 28 giugno ed il 29 giugno qui c'era forse più l'opposizione che la maggioranza. E questo non lo può smentire nessuno perché ci sono i verbali che parlano e c'è la registrazione. Quindi, da qui a dire che è colpa dell'opposizione che stiamo facendo ostruzionismo..., a questo punto io mi sento un po' offesa perché noi siamo sempre qui dentro..., almeno io sono sempre qui dentro, vengo sempre, salvo impegni della propria vita personale..., io cerco di essere sempre presente; quel giorno in cui si doveva discutere il bilancio ero presente proprio perché sapevo che si sarebbe arrivati a questo, perché c'è la necessità di tempo per ogni cosa, perché non stiamo parlando di spostare un pacco di caramelle, ma stiamo parlando dell'atto più importante del Comune. E gli atti propedeutici a volte possono essere anche più importanti del bilancio stesso, perché se io ho la possibilità, grazie al fatto che possa passare un emendamento di alienazione di avere un margine di manovra maggiore, e quindi presentare degli emendamenti sulla base di questo margine, stai dando una possibilità maggiore anche alle proposte dei cittadini che vengono qui dentro tramite noi. Non è che io una mattina mi sveglio e dico < oggi faccio questo perché devo bloccare l'Amministrazione Calanna >. Io credo che tutti noi veniamo qui dentro a portare le proposte dei cittadini. Quindi, secondo me non ha senso strumentalizzare tutta questa situazione. Da persone serie, ci dobbiamo un attimo sedere, con una sospensione, e trovare una soluzione perché gli emendamenti non penso che verranno ritirati anche perché io ritengo che debbano rimanere..., perché comunque sono frutto di un lavoro fatto da chi ha presentato degli emendamenti. Per me non è giusto far venire meno il lavoro fatto dalle persone. Quindi ci sediamo un attimo e troviamo una soluzione consona ad equilibrare un po' tutte le esigenze... purché si finisca di dire che l'opposizione non vuole approvare questo bilancio perché i primi ad essere presenti qui il 28 giugno siamo stati quelli dell'opposizione.”

Il Consigliere Longhitano: “Quella del 29 giugno la precisazione va fatta Valeria..., e tu sui social l'hai fatta. C'era l'opposizione che entrava ed usciva e faceva mancare il numero legale. Tu eri presente ed io ero presente. Tu che sei puntualissima sei arrivata mentre si chiamava l'appello e quindi sai bene che era un blitz.”



COMUNE DI BRONTE

Il Presidente alle ore 21,23 sospende la seduta.

Alle ore 22,10 il Presidente del Consiglio invita il Segretario Comunale a procedere all'appello nominale dei Consiglieri. Risultano presenti n.19 Consiglieri ed assenti 1 (Catania F.).

Il Presidente: "Continua la seduta. Io chiedo al Collegio dei Revisori dei Conti di dare un parere sugli emendamenti."

IL Consigliere Petronaci: "L'emendamento presentato a firma mia e di altri colleghi, noi in considerazioni del parere negativo che è stato dato dall'ing. Caudullo, dichiariamo che se è necessario lo riformuliamo e casseremo la parte dell'emendamento in cui è stato dato il parere sfavorevole."

Il Presidente dà la parola al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

La dott.ssa Meli – Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti: "Per quanto riguarda la parte degli emendamenti dove abbiamo solo la valorizzazione..., un parere è esprimibile se comunque si può quantificare la valorizzazione. Scusate ma è così..., perché in questa maniera non si può individuare il vantaggio, il ritorno economico...; è valorizzazione..., una parola astratta sotto questo punto di vista. Poi, per quanto riguarda la parte della valorizzazione inserita all'interno degli emendamenti dove c'è anche la parte dell'alienazione..., anche quella... va spaccettata e presentata solo per la parte inerente la valorizzazione..., che ripeto, va quantificata questa valorizzazione. Quindi, io chiedo che venga messo a verbale questa risposta..., che noi diamo un parere negativo per quanto riguarda l'alienazione, perché appunto contraria sia al Regolamento comunale che all'art.58 di una legge molto più recente..., l'art.58 della lg 133 del 2008. E quindi su quello è negativo... (voce fuori microfono) sulla alienazione dei beni. Invece, sulla parte della valorizzazione bisogna quantificare questa valorizzazione e spaccettare la parte della valorizzazione che c'è all'interno dell'emendamento dove è inserita anche l'alienazione... (voce fuori microfono) altrimenti certo..., è contrario."

Il Sindaco: "Se ho capito bene il discorso del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti; alienazione il parere sarebbe sfavorevole..."

La dott.ssa Meli – Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti: "Sfavorevole con motivo..., l'ho già detto."

Il Sindaco: "Valorizzazione potrebbe essere favorevole a condizione che si specifichi che la valorizzazione non è un comodato..."

La dott.ssa Meli – Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti : "Quanto meno si stima il tipo di valorizzazione..."

Il Sindaco: "Quindi riformulando l'emendamento sulla valorizzazione, esso potrebbe avere il parere favorevole..."

La dott.ssa Meli – Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti : "Potrebbe avere il parere favorevole se aggiunta una quantificazione della valorizzazione..., una quantificazione economica..., e per quella parte da spaccettare anche..., perché tra le altre cose qui sono mescolati."

(voce fuori microfono)

Il Consigliere Franco: "Presidente, io ritengo a questo punto di ritirare il mio emendamento visto che non può ottenere il parere. Dal mio punto di vista si può votare il piano delle alienazioni così come è stato proposto giorno 14."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Messina

Il Consigliere Messina: "Io non ho capito cosa è cambiato fra la seconda volta che abbiamo chiesto il parere dei Revisori e questa volta. Poco fa mi era sembrato di avere capito che le alienazioni erano



COMUNE DI BRONTE

impossibili da ricevere perché occorre la perizia... e le valorizzazioni il parere era favorevole in quanto non c'è un quantum da mettere in bilancio.”

La dott.ssa Meli – Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti : “Io ho detto da subito..., per valorizzazione cosa si intende; valorizzazione dell'utilizzo, valorizzazione economica..., e lo possiamo anche riprendere dalla registrazione e mi prendo le responsabilità di tutto quello che dico...; Consigliere Messina, non lo sto dicendo nella terza tornata..., l'ho detto dal primo momento, poi l'ho detto la seconda volta e poi l'ho specificato meglio, in maniera più ufficiale, la terza.”

Il Consigliere Messina: “Io prendo atto che è così..., non lo sto dicendo che non è così; io vorrei capire però qual è la stesura finale della discussione. Prendo atto che anche le valorizzazioni, mi pare di avere capito, ufficialmente, occorrono di un quantum..., cioè di una quantificazione. Ma questo quantum, va ad intaccare il DUP ed il bilancio? Mi pare di avere capito di No, perché qualcuno..., io ricordo..., sono passate anche stasera parecchie ore per discutere sempre la stessa cosa..., non me ne vogliate perché è estenuante questa cosa. Io mi ricordo che la discussione di oggi è iniziata dicendo < le valorizzazioni non hanno nessuna incidenza sul bilancio in quanto l'avranno nel momento in cui si realizzano...>, effettivamente si realizza un comodato o un affitto..., non lo so...”

La dott.ssa Meli – Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti : “Comodato non direi..., un ritorno economico...”

Il Consigliere Messina: “Nel momento in cui si valorizza si stabilisce il quantum ed io posso inserirla in bilancio. Quindi, adesso non è importante..., segretario non so se è stato lei a specificare questa cosa..., non ricordo, non me ne vogliate; adesso, mi pare di avere capito che tutto si ribalta perché non si può andare avanti nemmeno su questo perché ci vuole il quantum. Ora..., non so se ho capito male. Presidente le chiedo di non sospendere più perché ad ogni sospensione ne esce una nuova.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Liuzzo

Il Consigliere Liuzzo: “Quindi la valorizzazione..., ad esempio io decido di valorizzare un campo sportivo concedendolo in comodato d'uso ad un associazione che mi restituisce in termini di ritorno non quantificabile economicamente..., non può essere contemplata nel piano della valorizzazione?”

La dott.ssa Meli – Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti : “No. Il comodato in assoluto non può essere. Per quanto puoi apportare tutte le migliorie che vuoi, non ha un ritorno economico per l'Ente. (voce fuori microfono).”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Petronaci

Il Consigliere Petronaci: “Presidente, io mi accodo a quanto fatto dalla collega Franco ed anche noi, alla luce del chiarimento dato dal Collegio dei Revisori dei Conti, ritiriamo il nostro emendamento perché non c'è un quantum nemmeno per quanto riguarda il nostro.”

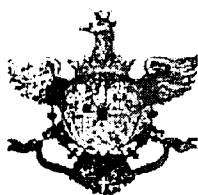
Il Presidente dà la parola al Consigliere Luca

Il Consigliere Luca: “Per quello che mi riguarda è valido ancora quello che ho detto in precedenza. Questi emendamenti li possiamo trattare subito dopo l'approvazione dell'alienazione e del bilancio. Quindi io posso anche mettere a verbale che per me vanno bene tutti e quindi li possiamo trattare..., e vediamo tecnicamente quello che bisogna fare. Prendo questo impegno in questo Consiglio Comunale.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Catania A.

Il Consigliere Catania A.: “Considerando che non è possibile dare dei pareri nemmeno sul piano delle valorizzazioni, anche noi ritiriamo i nostri emendamenti.”

Il Presidente: “Passiamo alla votazione del punto. Gli emendamenti sono stati ritirati tutti.”



COMUNE DI BRONTE

Il Presidente pone in votazione l'allegata proposta di deliberazione consiliare

II CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione consiliare relativa al presente punto all'o.d.g.

Con n.9 voti Favorevoli (Longhitano, Liuzzo, Pagano, Petronaci, Savoca, Luca, Messina, Meli e Galati)

n.10 voti Contrari (De Luca, Calamucci, Castiglione M., Castiglione C., Leanza Prestianni, Franco, Di Francesco, Di Mulo e Catania A.)

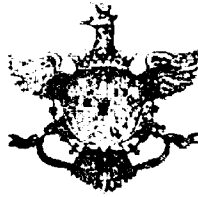
0 Astenuti

resi per alzata di mano

DELIBERA

DI NON APPROVARE l'allegata proposta di deliberazione consiliare, relativa al presente punto all'o.d.g.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 22,15.



COMUNE DI BRONTE

Ufficio: V AREA - DEMANIO,
PATRIMONIO, ESPROPRIAZIONI

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N.93 DEL 14-07-2017

Oggetto: Ricognizione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazioni e/o valorizzazioni ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/08 convertito con modificazioni nella l. 133/08. Approvazione dello schema del Piano delle alienazioni e/o valorizzazioni da allegare al bilancio di previsione 2017-2019.

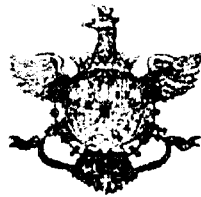
Data 14 LUG. 2017



Il Capo Area Proponente
Caudullo Salvatore

Data

Il Responsabile del procedimento



COMUNE DI BRONTE

- ART. 12 L.R. 30/2000 -

Il Dirigente del servizio interessato, per quanto concerne la **Regolarita' tecnica** esprime parere : Favorevole

Data: 14-07-2017



Il Dirigente del servizio
Caudullo Salvatore

- ART. 12 L.R. 30/2000 -

Il Dirigente del servizio interessato, per quanto concerne la **Regolarita' contabile** esprime parere : Favorevole

Data: 14-07-2017

Il Dirigente del servizio
BENVEGNA BIAGIA



COMUNE DI BRONTE

Premesso che l'art. 58 del D.L. 25.06.2008 n.112 convertito in legge con modificazioni con L. 133/2008 prevede al comma 1) che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti locali, ciascun ente individua con deliberazione dell'organo di governo, redigendo un apposito elenco, i singoli beni immobili, ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione redigendo il piano delle alienazioni; -il comma 2) dispone che l'inserimento nel piano degli immobili determina la conseguente classificazione come "patrimonio disponibile" e ne dispone la destinazione urbanistica -il comma 3) dispone che l'elenco, soggetto a pubblicazione ha effetto dichiarativo della proprietà -il comma 4) dispone che gli uffici competenti provvedono, ove necessario, alla trascrizione, intavolazione e voltura dei beni.

Che con deliberazione di Giunta Municipale n. 34 del 14 aprile 2017, si procedeva ad approvare il piano redatto ai sensi del citato art. 58 predisposto dall'Ufficio Tecnico Comunale contenente: Allegato 1) Patrimonio Vendibile; Allegato 2) Patrimonio locabile;

Che il piano così approvato veniva trasmesso, giusta proposta di deliberazione di C.C. n. 56 del 12/05/2017, al Consiglio Comunale per la sua definitiva approvazione;

Che la citata proposta e il piano allegato, all'ordine del giorno del Consiglio Comunale, convocato per il 13/07/2017, nella detta seduta, non venivano approvati;

Che, pertanto, con deliberazione di G.M. n. 69 del 14/07/2017 la Giunta Comunale, per le motivazioni ivi meglio specificate, approvava un nuovo piano delle alienazioni, diverso da quello approvato con la deliberazione di G.m. n. 34 del 14/04/2017 per la eliminazione dell'allegato 2) Patrimonio Locabile, di talchè il piano adottato è sostanzialmente quello già proposto al Consiglio Comunale per gli anni 2016-2018 e che già ha avuto valutazione positiva anche dalle precedenti amministrazioni.

Dato atto che il nuovo piano, di seguito allegato, a far parte integrante e sostanziale del presente atto, non ha ripercussioni sullo schema di bilancio di previsione 2017-2019 approvato dalla Giunta Municipale e già trasmesso al Consiglio Comunale;

Ritenuto, pertanto, di potere proporre all'Organo Consiliare lo schema del Piano delle alienazioni e/o valorizzazioni per addivenire ad un riordino del patrimonio immobiliare ed a una miglior economicità degli immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dopo aver fatto idonea ricognizione degli immobili da valorizzare o dismettere,

Ritenuto di dover proceder in merito;

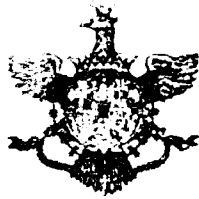
Visto l'art. 58 D.L. 25giugno 2008 n.112 e s.m.e i.

Vista la L.r. n. 48/91 e s.m.

PROPONE

1) **Determinare** la ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente suscettibili di valorizzazione e/o dismissione nel periodo 2017/2019 come risulta dall'Allegato n. 1 Patrimonio vendibile, individuato come piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, che ne forma parte integrante e sostanziale;

3) **Approvare** il suddetto Piano ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni nella L. 133/2008, per addivenire ad un riordino del patrimonio immobiliare ed ad una migliore economicità gestionale degli immobili di proprietà dell'Ente non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali.



COMUNE DI BRONTE

- 4) **Dare atto** che l'inserimento degli immobili nel piano:
ne determina la classificazione come patrimonio disponibile e la destinazione urbanistica anche in variante al vigente strumento urbanistico;
ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del CC nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 con modificazioni nella l. 133/2008.
- 5) **Dare atto** che ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 con modificazioni nella l. 133/2008. contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo;
- 6) **Dare atto** che il Piano di che trattasi sarà allegato al bilancio di previsione 2017/2019 a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale;
- 7) **Dichiarare** la Deliberazione che l'organo esecutivo andrà ad assumere immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91;
- 8) **Disporre** che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio on line ai sensi dell'art. 67, comma 6, del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi e venga altresì pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di 1° livello "Provvedimenti", sottosezione di 2° livello "Provvedimenti organi indirizzo politico" voce "delibere di C.C.".
- 9) **Dare atto** che le pubblicazioni di cui al precedente punto sono curate rispettivamente dall'Ufficio Messaggi Notificatori per l'albo pretorio on line e, dall'ufficio Ced per la sezione "Amministrazione Trasparente".

6



COMUNE DI BRONTE

Prov. di Catania

V AREA

UFFICIO PATRIMONIO

ELABORATO ALLEGATO ALLA PROPOSTA

DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

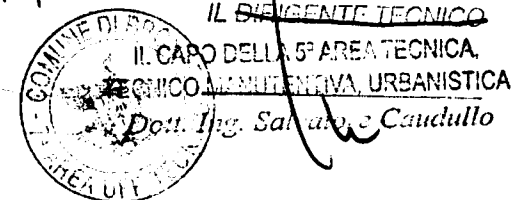
N° 93 DEL 24/07/2017

cap. 95034

Bronte li, 14/07/2017

p.iva 00291400877

Allegato alla delibera di G.M. n° 67 del 20-07-2017



Oggetto : PIANO DELLE ALIENAZIONI E/O VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI I SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. 112/2008
CONVERTITO NELLA L. 133/2008

Allegato 1 : Patrimonio vendibile

14 LUG. 2017



Il Capo della V Area

Dott. Ing. Salvatore Caudullo

Ditta	DESCRIZIONE UBICAZIONE	DESTINAZIONE URBANISTICA	FOGLIO	PART.LA	QUAL Cat.	SUP. LOTTO MQ.	SUP.FABB. MQ.	VALORE €/MQ	VALORE COMPLESSIVO
Comune Di Bronte	Capannone n.16 Zona Artig. Industriale	Zona "D" o Genericamente Destinata ad aree per insediamenti Artigianali	95	188	Ente Urbano	1.728,00	600,00 Sup. Scop. Mq. 1.128,00	400,00 16,53	240.000,00 18.645,84

TOTALE	258.645,84
--------	------------

Oltre I.V.A.

Ditta	DESCRIZIONE UBICAZIONE	DESTINAZIONE URBANISTICA	FOGLIO	PART.LA	QUAL Cat.	SUP. LOTTO MQ.	SUP.FABB. MQ.	VALORE €/MQ	VALORE COMPLESSIVO
Comune Di Bronte	Capannone n.28 Zona Artig. Industriale	Zona "D" o Genericamente Destinata ad aree per insediamenti Artigianali	95	200	Ente Urbano	1.479,00	600,00 Sup. Scop. Mq. 879,00	400,00 20,14	240.000,00 17.703,06

TOTALE	257.703,06
--------	------------

Oltre I.V.A.

Ditta	DESCRIZIONE UBICAZIONE	DESTINAZIONE URBANISTICA	FOGLIO	PART.LA	QUAL Cat.	SUP. LOTTO MQ.	SUP.FABB. MQ.	VALORE €/MQ	VALORE COMPLESSIVO
Comune Di Bronte	Capannone n.25 Zona Artig. Industriale	Zona "D" o Genericamente Destinata ad aree per insediamenti Artigianali	95	197	Ente Urbano	1.790,00	600,00 Sup. Scop. Mq. 1.190,00	400,00 16,53	240.000,00 19.670,70

TOTALE	259.670,70
--------	------------

Oltre I.V.A.

Ditta	DESCRIZIONE UBICAZIONE	DESTINAZIONE URBANISTICA	FOGLIO	PART.LA	QUAL Cat.	SUP. LOTTO MQ.	SUP.FABB. MQ.	VALORE €/MQ	VALORE COMPLESSIVO
Comune Di Bronte	Capannone n.17 Zona Artig. Industriale	Zona "D" o Genericamente Destinata ad aree per insediamenti Artigianali	95	189	Ente Urbano	1.824,00	600,00 Sup. Scop. Mq. 1.224,00	400,00 16,53	240.000,00 20.232,72

TOTALE	260.232,72
Oltre I.V.A.	

Ditta	DESCRIZIONE UBICAZIONE	DESTINAZIONE URBANISTICA	FOGLIO	PART.LA	QUAL Cat.	SUP. LOTTO MQ.	SUP.FABB. MQ.	VALORE €/MQ	VALORE COMPLESSIVO
Comune Di Bronte	Capannone n.1 Zona Artig. Industriale	Zona "D" o Genericamente Destinata ad aree per insediamenti Artigianali	95	215 in Corso di accatast.	Inc. Ster.	2.000,00	600,00 Sup. Scop. Mq. 1.400,00	400,00 16,53	240.000,00 23.142,00

TOTALE	263.142,00
Oltre I.V.A.	

Ditta	DESCRIZIONE UBICAZIONE	DESTINAZIONE URBANISTICA	FOGLIO	PART.LA	QUAL Cat.	SUP. LOTTO MQ.	SUP.FABB. MQ.	VALORE €/MQ	VALORE COMPLESSIVO
Comune Di Bronte	Capannone n.19 Zona Artig. Industriale	Zona "D" o Genericamente Destinata ad aree per insediamenti Artigianali	95	191	Ente Urbano	1.555,00	600,00 Sup. Scop. Mq. 955,00	400,00 20,14	240.000,00 19.233,70

TOTALE	259.233,70
Oltre I.V.A.	

Ditta	DESCRIZIONE UBICAZIONE	DESTINAZIONE URBANISTICA	FOGLIO	PART.LA	QUAL Cat.	SUP. LOTTO MQ.	SUP.FABB. MQ.	VALORE €/MQ	VALORE COMPLESSIVO
Comune Di Bronte	Capannone n.29 Zona Artig. Industriale	Zona "D" o Genericamente Destinata ad aree per insediamenti Artigianali	95	201	Ente Urbano	1.520,00	600,00 Sup. Scop. Mq. 920,00	400,00 20,14	240.000,00 18.528.80

TOTALE	258.528,80
Oltre I.V.A	

Ditta	DESCRIZIONE UBICAZIONE	DESTINAZIONE URBANISTICA	FOGLIO	PART.LA	QUAL Cat.	SUP. LOTTO MQ.	SUP.FABB. MQ.	VALORE €/MQ	VALORE COMPLESSIVO
Comune Di Bronte	n.1 LOTTO DI TERRENO ZONA ARTIG. INDUSTRIALE	Zona "D" o Genericamente Destinata ad aree per insediamenti Artigianali	95	233	Inc. sterile	1.698,00		45,00	76.410,00

n.1 lotto x 76.500,00

TOTALE	76.410,00
Oltre I.V.A	

□

Ditta	DESCRIZIONE UBICAZIONE	DESTINAZIONE URBANISTICA	FOGLIO	PART.LA	QUAL Cat.	SUP. LOTTO MQ.	SUP.FABB. MQ.	VALORE €/MQ	VALORE COMPLESSIVO
Comune Di Bronte	n.1 LOTTO DI TERRENO ZONA ARTIG. INDUSTRIALE	Zona "D" o Genericamente Destinata ad aree per insediamenti Artigianali	95	234	Inc. sterile	1.701,00		45,00	76.545,00

n.1 lotti x 76.545,00

TOTALE	76.545,00
Oltre I.V.A	

□

Ditta	DESCRIZIONE UBICAZIONE	DESTINAZIONE URBANISTICA	FOGLIO	PART.LA	QUAL Cat.	SUP. LOTTO MQ.	SUP.FABB. MQ.	VALORE €/MQ	VALORE COMPLESSIVO
Comune Di Bronte	n.1 LOTTO DI TERRENO ZONA ARTIG. INDUSTRIALE	Zona "D" o Genericamente Destinata ad aree per insediamenti Artigianali	95	235	Inc. sterile	1.700,00		45,00	76.500,00

n.1 lotti x 76.500,00

TOTALE 76.500,00

Oltre I.V.A

□

Ditta	DESCRIZIONE UBICAZIONE	DESTINAZIONE URBANISTICA	FOGLIO	PART.LA	QUAL Cat.	SUP. LOTTO MQ.	SUP.FABB. MQ.	VALORE €/MQ	VALORE COMPLESSIVO
Comune Di Bronte	n.1 LOTTO DI TERRENO ZONA ARTIG. INDUSTRIALE	Zona "D" o Genericamente Destinata ad aree per insediamenti Artigianali	95	256	Inc. sterile	622,00		45,00	27.990,00
			95	237		1.078,00		45,00	48.510,00

n.1 lotti x 76.500,00

TOTALE 76.500,00

Oltre I.V.A

Ditta	DESCRIZIONE UBICAZIONE	DESTINAZIONE URBANISTICA	FOGLIO	PART.LA	QUAL Cat.	SUP. LOTTO MQ.	SUP.FABB. MQ.	VALORE €/MQ	VALORE COMPLESSIVO
Comune Di Bronte	n.1 LOTTO DI TERRENO ZONA ARTIG. INDUSTRIALE	Zona "D" o Genericamente Destinata ad aree per insediamenti Artigianali	95	257	Inc. sterile	255,00		45,00	11.475,00
			95	238		1445,00		45,00	65.025,00

n.1 lotti x 76.500,00

TOTALE 76.500,00

Oltre I.V.A

□

Ditta	DESCRIZIONE UBICAZIONE	DESTINAZIONE URBANISTICA	FOGLIO	PART.LA	QUAL Cat.	SUP. LOTTO MQ.	SUP.FABB. MQ.	VALORE €/MQ	VALORE COMPLESSIVO
Comune Di Bronte	n.1 LOTTO DI TERRENO ZONA ARTIG. INDUSTRIALE	Zona "D" o Genericamente Destinata ad aree per insediamenti Artigianali	95	239	Inc. sterile	1.700,00		45,00	76.500,00

n.1 lotti x 76.500,00

TOTALE 76.500,00

Oltre I.V.A

□

Ditta	DESCRIZIONE UBICAZIONE	DESTINAZIONE URBANISTICA	FOGLIO	PART.LA	QUAL Cat.	SUP. LOTTO MQ.	SUP.FABB. MQ.	VALORE €/MQ	VALORE COMPLESSIVO
Comune Di Bronte	n.1 LOTTO DI TERRENO ZONA ARTIG. INDUSTRIALE	Zona "D" o Genericamente Destinata ad aree per insediamenti Artigianali	95	240	Inc. sterile	1.700,00		45,00	76.500,00

n.1 lotti x 76.500,00

TOTALE 76.500,00

Oltre I.V.A

□

Ditta	DESCRIZIONE UBICAZIONE	DESTINAZIONE URBANISTICA	FOGLIO	PART.LA	QUAL Cat.	SUP. LOTTO MQ.	SUP.FABB. MQ.	VALORE €/MQ	VALORE COMPLESSIVO
Comune Di Bronte	n.1 LOTTO DI TERRENO ZONA ARTIG. INDUSTRIALE	Zona "D" o Genericamente Destinata ad aree per insediamenti Artigianali	95	241	Inc. sterile	1.700,00		45,00	76.500,00

n.1 lotti x 76.500,00

TOTALE 76.500,00

Oltre I.V.A

□

Ditta	DESCRIZIONE UBICAZIONE	DESTINAZIONE URBANISTICA	FOGLIO	PART.LA	QUAL Cat.	SUP. LOTTO MQ.	SUP.FABB. MQ.	VALORE €/MQ	VALORE COMPLESSIVO
Comune Di Bronte	n.1 LOTTO DI TERRENO ZONA ARTIG. INDUSTRIALE	Zona "D" o Genericamente Destinata ad aree per insediamenti Artigianali	95	243	Inc. sterile	1.705,00		45,00	76.725,00

n.1 lotti x 76.725,00

TOTALE	76.725,00
Oltre I.V.A	

□

Ditta	DESCRIZIONE UBICAZIONE	DESTINAZIONE URBANISTICA	FOGLIO	PART.LA	QUAL Cat.	SUP. LOTTO MQ.	SUP.FABB. MQ.	VALORE €/MQ	VALORE COMPLESSIVO
Comune Di Bronte	n.1 LOTTO DI TERRENO ZONA ARTIG. INDUSTRIALE	Zona "D" o Genericamente Destinata ad aree per insediamenti Artigianali	95	244	Inc. sterile	1.705,00		45,00	76.725,00

n.1 lotti x 76.725,00

TOTALE	76.725,00
Oltre I.V.A	

□

l

Ditta	DESCRIZIONE UBICAZIONE	DESTINAZIONE URBANISTICA	FOGLIO	PART.LA	QUAL Cat.	SUP. LOTTO MQ.	SUP.FABB. MQ.	VALORE €/MQ	VALORE COMPLESSIVO
Comune Di Bronte	n.1 LOTTO DI TERRENO ZONA ARTIG. INDUSTRIALE	Zona "D" o Genericamente Destinata ad aree per insediamenti Artigianali	95	245	Inc. sterile	1.705,00		45,00	76.725,00

n.1 lotti x 76.725,00

TOTALE 76.725,00

Oltre I.V.A

□

Ditta	DESCRIZIONE UBICAZIONE	DESTINAZIONE URBANISTICA	FOGLIO	PART.LA	QUAL Cat.	SUP. LOTTO MQ.	SUP.FABB. MQ.	VALORE €/MQ	VALORE COMPLESSIVO
Comune Di Bronte	n.1 LOTTO DI TERRENO ZONA ARTIG. INDUSTRIALE	Zona "D" o Genericamente Destinata ad aree per insediamenti Artigianali	95	248	Inc. sterile	1.705,00		45,00	76.725,00

n.1 lotti x 76.725,00

TOTALE 76.725,00

Oltre I.V.A

□

u

Ditta	DESCRIZIONE UBICAZIONE	DESTINAZIONE URBANISTICA	FOGLIO	PART.LA	QUAL Cat.	SUP. LOTTO MQ.	SUP.FABB. MQ.	VALORE €/MQ	VALORE COMPLESSIVO
Comune Di Bronte	n.1 LOTTO DI TERRENO ZONA ARTIG. INDUSTRIALE	Zona "D" o Genericamente Destinata ad aree per insediamenti Artigianali	95	249	Inc. sterile	1.705,00		45,00	76.725,00

n.1 lotti x 76.725,00

TOTALE	76.725,00
Oltre I.V.A	

□

Ditta	DESCRIZIONE UBICAZIONE	DESTINAZIONE URBANISTICA	FOGLIO	PART.LA	QUAL Cat.	SUP. LOTTO MQ.	SUP.FABB. MQ.	VALORE €/MQ	VALORE COMPLESSIVO
Comune Di Bronte	n.1 LOTTO DI TERRENO ZONA ARTIG. INDUSTRIALE	Zona "D" o Genericamente Destinata ad aree per insediamenti Artigianali	95	250	Inc. sterile	1.705,00		45,00	76.725,00

n.1 lotti x 76.725,00

TOTALE	76.725,00
Oltre I.V.A	

□

6

Ditta	DESCRIZIONE UBICAZIONE	DESTINAZIONE URBANISTICA	FOGLIO	PART.LA	QUAL Cat.	SUP. LOTTO MQ.	SUP.FABB. MQ.	VALORE €/MQ	VALORE COMPLESSIVO
Comune Di Bronte	n.1 LOTTO DI TERRENO ZONA ARTIG. INDUSTRIALE	Zona "D" o Genericamente Destinata ad aree per insediamenti Artigianali	95	251	Inc. sterile	1.535,00		45,00	69.075,00
			96	1337		160,00		7.200,00	
			96	1342		12,00		540,00	

n.1 lotti x 76.815,00

TOTALE 76.815,00

Oltre I.V.A

□

Ditta	DESCRIZIONE UBICAZIONE	DESTINAZIONE URBANISTICA	FOGLIO	PART.LA	QUAL Cat.	SUP. LOTTO MQ.	SUP.FABB. MQ.	VALORE €/MQ	VALORE COMPLESSIVO
Comune Di Bronte	n.1 LOTTO DI TERRENO ZONA ARTIG. INDUSTRIALE	Zona "D" o Genericamente Destinata ad aree per insediamenti Artigianali	95	253	Inc. sterile	135,00		45,00	6.075,00
			96	1335		1376,00		61.920,00	
			96	1340		169,00		7.605,00	

n.1 lotti x 75.600,00

TOTALE 75.600,00

Oltre I.V.A

□

Ditta	DESCRIZIONE UBICAZIONE	DESTINAZIONE URBANISTICA	FOGLIO	PART.LA	QUAL Cat.	SUP. LOTTO MQ.	SUP.FABB. MQ.	VALORE €/MQ	VALORE COMPLESSI VO
Comune Di Bronte	n.2 LOTTI DI TERRENO ZONA ARTIG. INDUSTRIALE	Zona "D" o Genericamente Destinata ad aree per insediamenti Artigianali	(1) 95	246	Inc. sterile	1.911,00	VEDASI DELIBERA DI G.M. 62 DEL 30.06.14 ALLEGATA AL PRESENTE		
			(2) 95	247		1.165,00			
			(2) 96	1334		540,00			

□



COMUNE DI BRONTE

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE

GALATI PIZZOLANTE ANTONINO



IL SEGRETARIO GENERALE

BARTORILLA GIUSEPPE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su conforme attestazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991 n. 44, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale On Line per 15 giorni consecutivi dal 03-08-2017 al 18-08-2017 senza opposizioni o reclami.

Bronte li,

IL CAPO DELLA I AREA
AFFARI GENERALI

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991, n. 44, e successive modifiche ed integrazioni, è divenuta esecutiva il 14-08-2017

Perchè decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1 L. R. 44/91)

Bronte li,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.